



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee



TRAVEL EUROPE GUIDE



*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

| | |
|----------------------------------|---------|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | pag. 3 |
| LOTTA ALLE FAKE NEWS | pag. 18 |
| CONCORSI E PREMI | pag. 19 |
| STUDIO E FORMAZIONE | pag. 21 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | pag. 24 |
| OPPORTUNITÀ LAVORATIVE | pag. 29 |
| BANDI INTERESSANTI | pag. 32 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE | pag. 40 |
| I NOSTRI SPECIALI | pag. 47 |
| I NOSTRI PARTNER | PAG. 49 |



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

INDICE

| | |
|--|-----------|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | 3 |
| 1. Presidenza slovena del Consiglio dell'UE: 1° luglio - 31 dicembre 2021 | 3 |
| 2. Entra in vigore nell'UE il certificato COVID digitale UE | 4 |
| 3. La Commissione rivede le norme dell'UE sulla sicurezza dei prodotti e sul credito al consumo | 5 |
| 4. Piano europeo di lotta contro il cancro | 6 |
| 5. Una visione a lungo termine per le zone rurali | 7 |
| 6. La CE propone misure coordinate per la riapertura in sicurezza del settore culturale e creativo | 9 |
| 7. IVA: nuove norme sul commercio elettronico nell'UE | 11 |
| 8. Sicurezza e salute sul lavoro in un mondo del lavoro in evoluzione | 12 |
| 9. Adozione del pacchetto legislativo sulla politica di coesione, del valore di 373 miliardi di € | 13 |
| 10. Cibersicurezza nell'UE: unità congiunta per il cberspazio proposta dalla Commissione | 15 |
| LOTTA ALLE FAKE NEWS | 18 |
| 11. L'UE uccide i nostri prodotti tipici: sarà vero? #UEverofalso | 18 |
| CONCORSI E PREMI | 19 |
| 12. Concorso miglior design per la maglietta della Giornata Europea delle Lingue | 19 |
| 13. Aqua Film Festival - bando 2021/22 | 19 |
| 14. Concorso letterario Giallo Festival 2021 | 20 |
| 15. My World 360°: concorso di storytelling a favore del clima e della sostenibilità ambientale | 20 |
| 16. Climate ChanCe 2021, il concorso che premia creatività e comunicazione | 20 |
| 17. Premio UE Daphne Caruana Galizia per il giornalismo | 21 |
| STUDIO E FORMAZIONE | 21 |
| 18. Il tuo Erasmus con ESN: 5 borse da 1.000 euro | 21 |
| 19. National Geographic: borse di studio Covid-19 per giornalisti | 21 |
| 20. Giovani Changemaker | 22 |
| 21. Fulbright FLTA Program 2022/23 | 22 |
| 22. Tirocini retribuiti al Comitato delle Regioni | 23 |
| 23. Stage in Slovenia a Lubiana con l'Agenzia dell'Unione Europea ACER | 23 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | 24 |
| 24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci | 24 |
| OPPORTUNITÀ LAVORATIVE | 29 |
| 25. Offerte di lavoro in Europa | 29 |
| 26. Offerte di lavoro in Italia | 31 |
| BANDI INTERESSANTI | 32 |
| 27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid | 32 |
| 28. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57 | 33 |
| 29. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021 | 33 |
| 30. BANDO – Ecco i bandi del nuovo programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori | 34 |
| 31. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, ecco tutte le scadenze del bando 2021 | 35 |
| 32. BANDO – Bando dedicato alle organizzazioni attive in campo ambientale | 37 |
| 33. BANDO – Contributi della Banca d'Italia per progetti di interesse pubblico | 37 |
| 34. BANDO – Mindchangers: coinvolgere i giovani su cambiamento climatico e migrazioni | 38 |
| 35. BANDO – Al via la call 2021 del Programma Globale per l'Agricoltura e la Sicurezza Alimentare | 39 |
| 36. BANDO – Supportare approcci innovativi di adattamento al cambiamento climatico | 40 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE | 40 |
| 37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata | 40 |
| 38. Meeting online del progetto "IP4J" | 41 |
| 39. Partono i corsi di formazione del progetto "EplusRoundTrip" | 42 |
| 40. Eventi moltiplicatori del progetto "EU-ACT" | 42 |
| 41. Il Centro Europe Direct Basilicata dona ulteriori 700 mascherine al Comune di Potenza | 42 |
| 42. Progetto "LearnEU": completata la parte interattiva del gioco | 43 |
| 43. Incontro del centro Europe Direct Basilicata sulla Digital Transformation | 43 |
| 44. Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 6 giovani italiani tra 18-30 anni | 44 |
| 45. Meeting online per il progetto "The A Class" | 44 |
| 46. Corso on line del progetto "IntegrateME!" | 44 |
| 47. Breve meeting del progetto "MUSICLAJE" | 45 |
| 48. Contact Making Seminar in Finlandia: si ricercano 2 partecipanti | 45 |
| 49. Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader | 45 |
| 50. Breve meeting online del progetto "PISH" | 45 |
| 51. Breve meeting online per il progetto di scambio giovanile "OurPlanet" | 46 |
| 52. Meeting online del progetto "Queer Migrants" | 46 |
| 53. Brochure in Italiano del progetto "Telegrow" | 46 |
| 54. Breve incontro con alcuni colleghi/e dei centri Europe Direct Italiani | 46 |
| 55. TPM in Turchia del progetto "JSTE" | 47 |
| I NOSTRI SPECIALI | 47 |
| 56. Meeting online del progetto "ENTER" | 47 |
| 57. Meeting online del progetto "SPEAK" | 48 |
| 58. Meeting online del progetto "Digital Voyage Around Europe" | 48 |
| 59. Breve meeting online del progetto "PAESIC" | 48 |
| 60. Meeting online del progetto "EUCYCLE" | 49 |
| I NOSTRI PARTNER | 49 |
| 60. I partner del centro Europe Direct Basilicata | 49 |

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Presidenza slovena del Consiglio dell'UE: 1° luglio - 31 dicembre 2021

A partire dal 1° luglio 2021, la Slovenia assume per la seconda volta la presidenza di turno del Consiglio dell'UE. Insieme a Germania e Portogallo, la Slovenia fa parte del trio di presidenza (dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021).

La presidenza del Consiglio è esercitata a turno dagli Stati membri dell'UE ogni sei mesi. Durante ciascun semestre, presiede le riunioni a tutti i livelli nell'ambito del Consiglio, contribuendo a garantire la continuità dei lavori dell'UE in seno al Consiglio. Gli Stati membri che esercitano la presidenza collaborano strettamente a gruppi di tre, chiamati "trio". Questo sistema è stato introdotto dal trattato di Lisbona nel 2009. Il trio fissa obiettivi a lungo termine e prepara un programma comune che stabilisce i temi e le questioni principali che saranno trattati dal Consiglio in un periodo di 18 mesi. Sulla base di tale programma, ciascuno dei tre paesi prepara un proprio programma semestrale più dettagliato. Il trio di presidenza attuale è formato dalla presidenza tedesca, da quella portoghese e da quella slovena.



Presidenza slovena del Consiglio dell'UE: 1° luglio - 31 dicembre 2021

Le priorità della presidenza slovena sono ispirate al suo motto: "Insieme. Resilienti. Europa". Il programma della presidenza è incentrato su quattro settori principali:

- ripresa, resilienza e autonomia strategica dell'UE;
- una riflessione sul futuro dell'Europa;
- stile di vita europeo, Stato di diritto e valori europei;
- maggiore sicurezza e stabilità nel vicinato europeo.

La presidenza slovena del Consiglio dell'UE si impegnerà per contribuire attivamente a una maggiore resilienza dell'UE alle crisi sanitarie, economiche, energetiche, climatiche e informatiche. Per rafforzare la resilienza dell'UE sarà fondamentale lavorare insieme, sostenersi a vicenda e agire in modo solidale per il bene di ogni cittadino europeo.



I compiti della presidenza

La presidenza ha il compito di portare avanti i lavori del Consiglio sulla normativa dell'Unione europea, garantendo la continuità dell'agenda dell'UE, il corretto svolgimento dei processi legislativi e la cooperazione tra gli Stati membri. A tal fine, la presidenza deve agire come un mediatore leale e neutrale. La presidenza ha due compiti principali:

1. Pianificare e presiedere le sessioni del Consiglio e le riunioni dei suoi organi preparatori

La presidenza presiede le sessioni delle varie formazioni del Consiglio (ad eccezione del Consiglio "Affari esteri") e le riunioni dei suoi organi preparatori, che comprendono comitati permanenti, come il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper), e i

gruppi e comitati che si occupano di temi specifici. La presidenza assicura il regolare svolgimento dei dibattiti e la corretta applicazione del regolamento interno e dei metodi di lavoro del Consiglio. Organizza inoltre varie sessioni formali e informali a Bruxelles e nel paese che esercita la presidenza di turno.

2. Rappresentare il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE

La presidenza rappresenta il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE, in particolare con la Commissione e il Parlamento europeo. Il suo ruolo è adoperarsi per raggiungere un accordo sui fascicoli legislativi attraverso triloghi, riunioni informali di negoziazione e riunioni del comitato di conciliazione. La presidenza lavora in stretto coordinamento con:

- il presidente del Consiglio europeo
- l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.

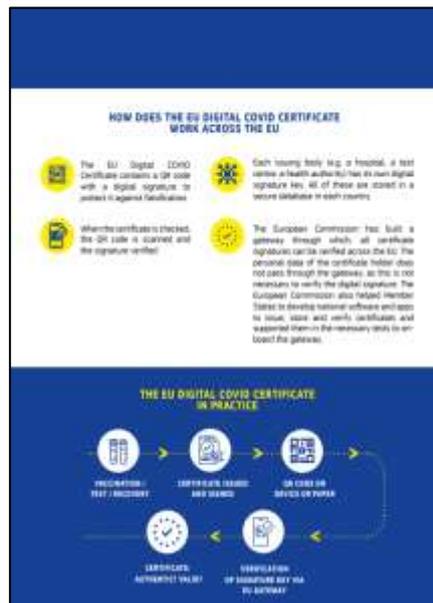
Ne sostiene i lavori e può talvolta essere invitata a svolgere determinate mansioni per conto dell'alto rappresentante, come rappresentare il Consiglio "Affari esteri" dinanzi al Parlamento europeo o presiedere il Consiglio "Affari esteri" quando quest'ultimo discute questioni di politica commerciale.

(Fonte Commissione Europea)

2. Entra in vigore nell'UE il certificato COVID digitale UE

A partire dal 1° luglio entra in vigore il regolamento sul certificato COVID digitale UE.

Ciò significa che ora il certificato COVID digitale potrà essere rilasciato a tutti i cittadini e i residenti dell'UE e verificato in tutta l'Unione. 21 Stati membri, oltre alla Norvegia, all'Islanda e al Liechtenstein, avevano già iniziato a rilasciare certificati prima di questa scadenza e cinque paesi dell'UE hanno iniziato il 1° luglio. I lavori della Commissione sui certificati COVID digitali UE sono stati condotti dal commissario Didier **Reynders** in stretta collaborazione con i Vicepresidenti Vera **Jourová** e Margaritis **Schinus** e i commissari Thierry **Breton**, Stella **Kyriakides** e Ylva **Johansson**. Accogliendo con favore l'entrata in applicazione del certificato COVID digitale UE, la Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"L'Unione europea sta ottenendo risultati positivi per i suoi cittadini. Il certificato COVID digitale europeo è il simbolo di un'Europa aperta e sicura che sta riaprendo con cautela, mettendo la protezione della salute dei nostri cittadini al primo posto. In marzo abbiamo promesso di creare entro le vacanze estive un sistema a livello dell'UE per agevolare la possibilità di viaggiare in maniera libera e sicura nell'UE. Adesso possiamo confermare che il sistema di certificati COVID digitali UE è operativo. La stragrande maggioranza degli Stati membri dell'UE è già collegata al sistema e pronta a rilasciare e verificare questi certificati. Sono già stati generati oltre 200 milioni di certificati. Stiamo aiutando gli europei a riguadagnare la libertà che amano e apprezzano così tanto."*



Certificato COVID digitale UE

Scopo del certificato COVID digitale UE è agevolare la libera e sicura circolazione nell'UE durante la pandemia di COVID-19. Tutti gli europei hanno il diritto di circolare liberamente, anche senza certificato, ma quest'ultimo faciliterà gli spostamenti, aiutando a esentare chi ne è in possesso da restrizioni come la quarantena. Il certificato COVID digitale UE sarà accessibile a tutti e:

- Costituisce prova di vaccinazione, test o guarigione dalla COVID-19;
- È gratuito e disponibile in tutte le lingue dell'UE;
- È disponibile in formato digitale e cartaceo;
- È sicuro, con un codice QR firmato elettronicamente.

Secondo le nuove disposizioni, gli Stati membri devono astenersi dall'imporre ulteriori restrizioni di viaggio ai titolari di un certificato COVID digitale UE, a meno che esse non siano necessarie e proporzionate per tutelare la salute pubblica. La Commissione si è inoltre impegnata a mobilitare 100 milioni di € nell'ambito dello strumento per il sostegno di emergenza per aiutare gli Stati membri a offrire test a prezzi contenuti.



Contesto

Il 17 marzo 2021 la Commissione europea ha presentato una proposta intesa a predisporre un



certificato COVID digitale UE per facilitare la libera circolazione dei cittadini all'interno dell'UE in condizioni di sicurezza durante la pandemia. Il 20 maggio i colegislatori hanno raggiunto un accordo provvisorio. Il 1° giugno è diventata operativa la struttura portante tecnica dei sistemi, il gateway dell'UE, che consente la verifica delle caratteristiche di sicurezza contenute nei codici QR. In tempo per la scadenza del 1° luglio tutti e 30 i paesi dell'UE e del SEE sono collegati dal vivo al gateway. Dal 1° giugno i primi Stati membri hanno iniziato a emettere certificati; in totale, 21 paesi dell'UE hanno anticipato la scadenza del 1° luglio. A seguito della firma ufficiale del 14 giugno, il regolamento è stato pubblicato il 15 giugno ed entrato in vigore il 1°

luglio, con un periodo di transizione di sei settimane per il rilascio dei certificati negli Stati membri che hanno bisogno di più tempo.

(Fonte: Commissione Europea)

3. La Commissione rivede le norme dell'UE sulla sicurezza dei prodotti e sul credito al consumo

La Commissione europea ha proposto la revisione di due normative dell'UE per rafforzare i diritti dei consumatori in un mondo ridefinito dalla digitalizzazione e dalla pandemia di COVID-19.

La Commissione rinforza la rete di sicurezza dei consumatori dell'UE, ad esempio facendo in modo che i prodotti pericolosi siano richiamati dal mercato o che le offerte di credito siano presentate ai consumatori in maniera chiara e facilmente leggibile su dispositivi digitali. La proposta aggiorna sia la

vigente direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti, sia le norme dell'UE sul credito al consumo a tutela dei consumatori. Věra **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: *I consumatori si trovano ad affrontare molte sfide, in particolare nel mondo digitale che ha rivoluzionato gli acquisti, i servizi o i mercati finanziari. È per questo motivo che stiamo rafforzando la protezione dei consumatori su due fronti: da un lato aiutiamo i consumatori ad evitare i rischi legati al credito, dall'altro poniamo in essere norme ancora più rigorose in materia di sicurezza dei prodotti. Conferiremo inoltre maggiori responsabilità agli operatori del mercato:*



per quelli meno scrupolosi sarà più difficile nascondersi dietro formulazioni giuridiche complicate. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"La crisi della COVID-19 ha inciso sui consumatori in tante maniere, e molti hanno incontrato difficoltà finanziarie. La digitalizzazione, accelerata dalla pandemia, incrementa gli acquisti online cambiando profondamente il settore finanziario. È nostro dovere tutelare i consumatori, in particolare quelli più vulnerabili, ed è esattamente quello che stiamo facendo con la revisione delle norme vigenti dell'UE sul credito al consumo e sulla sicurezza generale dei prodotti."* Le vendite online sono aumentate costantemente negli ultimi 20 anni e, nel 2020, il 71 % dei consumatori ha acquistato in Internet, spesso per procurarsi nuovi prodotti tecnologici. Dagli auricolari senza fili ai purificatori d'aria passando per le console per videogiochi, il mercato dei gadget tecnologici è vasto. Il regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti tratterà dei rischi connessi a questi nuovi prodotti tecnologici - ad esempio i rischi per la sicurezza informatica - e agli acquisti online mediante l'introduzione di norme sulla sicurezza dei prodotti per i mercati online. Garantirà che tutti i prodotti che i consumatori dell'UE potranno procurarsi sui mercati online o nel negozio sotto casa siano sicuri, indipendentemente dal fatto che provengano dall'UE o da paesi terzi. Il nuovo regolamento assicurerà che i mercati adempiano i propri obblighi in modo tale che i consumatori non finiscano per maneggiare prodotti pericolosi. La revisione della direttiva sul credito al consumo dispone che le informazioni relative ai crediti debbano essere presentate in maniera chiara e adeguata ai dispositivi digitali, cosicché i consumatori capiscano quale impegno stanno assumendo con la loro firma. Inoltre la direttiva migliorerà le norme per la valutazione del merito creditizio, ossia la capacità di un consumatore di rimborsare il credito ottenuto. Lo scopo è evitare il problema dell'indebitamento eccessivo. Il regolamento imporrà agli Stati membri l'obbligo di promuovere l'educazione finanziaria e di garantire che sia messa a disposizione dei consumatori una consulenza in materia di debito.

Prossime tappe

Le proposte della Commissione saranno ora discusse dal Consiglio e dal Parlamento.



Contesto

Regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti

La direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti, in vigore dal 2001, garantisce che nel mercato unico dell'UE siano venduti solo prodotti sicuri. Tuttavia sono troppi i prodotti non sicuri che ancora circolano sul mercato dell'UE, generando condizioni di disparità per le imprese e un costo elevato per la società e i consumatori. Le norme hanno inoltre bisogno di essere aggiornate per affrontare le sfide connesse alle nuove tecnologie e alle vendite online.

Proposta di direttiva sul credito al consumo

La direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori ha istituito un quadro armonizzato a livello dell'UE per il credito al consumo e ha fornito una solida base per garantire ai consumatori europei un accesso equo al credito. Tuttavia, dall'entrata in vigore della direttiva nel 2008 la digitalizzazione ha profondamente modificato il processo decisionale e le abitudini dei consumatori in generale. Scopo della revisione del 30 giugno è far fronte a questi sviluppi. Entrambe le proposte rientrano nell'ambito della nuova agenda dei consumatori, varata lo scorso anno e volta ad aggiornare il quadro strategico generale della politica dei consumatori dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

4. Piano europeo di lotta contro il cancro

La Commissione lancia il centro di conoscenze sul cancro, la prima azione faro realizzata nell'ambito del piano europeo di lotta contro il cancro.

Il centro di conoscenze è una nuova piattaforma online per raccogliere dati e coordinare le azioni contro la prima causa di morte al di sotto dei 65 anni in Europa. Il centro raccoglierà i dati più recenti sul cancro, fornirà orientamenti in materia di assistenza sanitaria e sistemi di garanzia della qualità, monitorerà ed elaborerà le tendenze relative all'incidenza e alla mortalità oncologiche in tutta l'UE. Si tratta inoltre di uno spazio in cui tutti coloro che sono impegnati nella lotta contro il cancro possono condividere le migliori pratiche, collaborare e coordinarsi per sfruttare al meglio le nostre conoscenze collettive e i dati scientifici comprovati.



Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Il lancio del nuovo centro di conoscenze sul cancro è la prima azione faro del piano europeo di lotta contro il cancro. Ampliando le nostre conoscenze possiamo comprendere, prevenire e curare meglio questa patologia. La ricerca e l'innovazione sono il punto di partenza per un nuovo approccio in materia di cura del cancro nell'UE. La messa in comune e la condivisione dei risultati più recenti della ricerca, dell'innovazione e delle tecnologie oncologiche, comprese le nuove soluzioni personalizzate e digitali, sono fondamentali per consentire alle autorità sanitarie e di ricerca di affrontare meglio il cancro; il centro di conoscenze sarà il fulcro di tali azioni."* Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani e responsabile del Centro comune di ricerca, ha dichiarato: *"Dalle istituzioni ai ricercatori, alle organizzazioni di pazienti fino agli innovatori, dobbiamo unire le nostre forze in tutta la società per sconfiggere il cancro. La scienza può aiutarci a capire questa patologia e i fattori di rischio, ma per ottenere un effetto concreto queste conoscenze devono ramificarsi fino alle politiche e agli interventi che consentiranno di salvare vite umane. Il centro di conoscenze sul cancro è uno strumento fondamentale per coordinare i nostri sforzi e garantire che ci si avvalga dei migliori dati disponibili per vincere questa battaglia."*

Qual è il ruolo del centro di conoscenze?

Il centro di conoscenze sul cancro è un mediatore di conoscenze indipendente che fornisce un sostegno alle politiche basato sui dati, ampliando nel contempo i sistemi informatici, i gateway, i portali, le piattaforme e le banche dati della Commissione attualmente esistenti sul cancro. Servirà a:

- raccogliere e fornire i dati e le statistiche più recenti sul cancro;
- monitorare le tendenze oncologiche in modo da poter valutare l'efficacia delle strategie di prevenzione e dei programmi di screening;
- fornire orientamenti europei per la prevenzione, lo screening, la diagnosi e la cura allo scopo di migliorare i risultati in ambito oncologico e ridurre le disuguaglianze tra le regioni dell'UE;
- contribuire a definire politiche per la prevenzione del cancro in relazione all'ambiente e a stili di vita sani, compreso il controllo del tabagismo e dell'alcool;
- individuare le lacune relative alla ricerca o alle politiche;
- fornire uno spazio di coordinamento per iniziative oncologiche su un'unica piattaforma;
- contribuire a ridurre le disuguaglianze nella prevenzione e nella cura oncologiche in tutta l'UE.

La piattaforma ospita un punto di riferimento per l'elaborazione delle politiche in materia di prevenzione, attraverso lo sportello informativo per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, il sistema europeo d'informazione sul cancro, gli orientamenti europei e i sistemi di garanzia della qualità per la prevenzione, lo screening, la diagnosi e la cura oncologici. Il Centro di conoscenze è un'iniziativa faro del piano europeo di lotta contro il cancro, priorità fondamentale della Commissione **von der Leyen** nel settore della salute e colonna portante di una solida Unione europea della salute. Il piano di lotta contro il cancro definisce un nuovo e ambizioso approccio per ridurre l'onere del cancro nell'UE, affrontando la malattia in tutte le sue fasi, dalla prevenzione alla qualità della vita di chi ne è affetto e di chi l'ha sconfitta - e concentrandosi sulle azioni alle quali l'UE può apportare il massimo valore aggiunto. Inoltre, la futura missione sul cancro nell'ambito di Orizzonte Europa costituirà una componente fondamentale degli investimenti dell'UE nel campo della ricerca e dell'innovazione sul cancro, sostenendo numerose azioni chiave del piano di lotta contro il cancro e fornendo nuovi concetti per elaborare soluzioni strategiche innovative a vantaggio dei pazienti. Il centro di conoscenze sul cancro contribuirà al successo di queste iniziative attraverso l'individuazione, l'allineamento, la pianificazione e il coordinamento delle azioni scientifiche e tecniche. Ciò consentirà di migliorare la

prevenzione, lo screening per la diagnosi precoce, le cure e l'assistenza, in modo che tutti possano vivere in modo più sano e più felice in futuro.

Nuovi orientamenti sullo screening, la diagnosi e l'assistenza per il cancro al seno

Il 30 giugno è stato lanciato anche un primo risultato chiave del centro di conoscenze: gli orientamenti europei e il programma di garanzia della qualità per lo screening, la diagnosi e la cura del cancro al seno. Questi orientamenti incentrati sul paziente e basati sui dati offrono ai prestatori di assistenza sanitaria e alle donne indicazioni chiare e indipendenti per un percorso di assistenza sanitaria completo per la più frequente tipologia di cancro nella popolazione femminile. Contribuiranno a ridurre l'incidenza del cancro al seno e ad affrontare disuguaglianze evitabili in termini di incidenza, prevalenza, mortalità e tassi di sopravvivenza tra i paesi dell'UE e al loro interno. Gli orientamenti e i manuali di garanzia della qualità che li accompagnano sono disponibili online sulla pagina del centro di conoscenze e saranno aggiornati man mano che saranno disponibili nuovi dati.

Informazioni generali

Saranno gli scienziati del Centro comune di ricerca della Commissione a gestire il centro di conoscenze sul cancro; si trovano nella posizione ideale per farlo, vista la loro esperienza sia nella gestione di altri centri di conoscenza che in ambito oncologico. Sono esperti nel formulare orientamenti per migliorare lo screening, la diagnosi e la cura, consolidare le migliori pratiche per la prevenzione del cancro e sfruttare il potenziale dei dati oncologici per monitorare l'onere del cancro ed effettuare previsioni al riguardo. I centri di conoscenza della Commissione riuniscono esperti, ricercatori e responsabili politici all'interno e all'esterno della Commissione per definire in modo olistico le questioni strategiche e sviluppare risposte basate sui dati. Il centro di conoscenze sul cancro è il 10° centro di conoscenze della Commissione e il 9° che sarà lanciato sotto la guida del Centro comune di ricerca; si aggiunge a quelli già istituiti in materia di biodiversità, bioeconomia, osservazione della Terra, sicurezza alimentare e nutrizionale globale, politiche territoriali, migrazione e demografia, gestione del rischio di catastrofi, frode alimentare e qualità degli alimenti e interpretazione (quest'ultimo è guidato dal servizio di interpretazione della Commissione — DG SCIC).

(Fonte Commissione Europea)

5. Una visione a lungo termine per le zone rurali

La Commissione europea ha presentato una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE, in cui ha evidenziato aspetti problematici e preoccupanti che tali regioni devono fronteggiare ma anche alcune delle più promettenti opportunità a loro disposizione.

Basandosi su previsioni e ampie consultazioni con i cittadini e altri soggetti attivi nelle zone rurali, la visione illustrata propone un **Patto rurale** e un **Piano d'azione rurale** con l'obiettivo di rendere le nostre zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere. Per rispondere con successo alle megatendenze e alle sfide poste dalla globalizzazione, dall'urbanizzazione e dall'invecchiamento della popolazione e per



cogliere i benefici della transizione verde e digitale sono necessarie politiche e misure attente al territorio che tengano conto delle diversità geografiche all'interno dell'UE e delle esigenze specifiche e punti di forza di ciascun territorio. Nelle zone rurali di tutta l'UE l'età media della popolazione è superiore a quella delle aree urbane e tale divario inizierà lentamente a ridursi soltanto nel prossimo decennio. Insieme alla mancanza di connettività, all'insufficienza delle infrastrutture, all'assenza di opportunità di lavoro diversificate e a un accesso limitato ai servizi, ciò rende le zone rurali un luogo meno attraente per vivere e lavorare. Allo stesso tempo, tuttavia, le zone rurali partecipano attivamente

alla transizione verde e digitale dell'UE. Il conseguimento degli obiettivi dell'UE in ambito digitale per il 2030 può offrire maggiori opportunità per lo sviluppo sostenibile delle zone rurali in ambiti diversi dall'agricoltura, dall'allevamento e dalla silvicoltura, aprendo nuove prospettive per la crescita dell'industria manifatturiera e, ancora di più, di quella dei servizi, e contribuendo a una migliore ripartizione geografica dei servizi e delle industrie. La visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE mira ad affrontare i problemi e le preoccupazioni sopramenzionati valorizzando le **nuove opportunità offerte dalla transizione verde e digitale dell'UE e gli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19** e individuando i mezzi per migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato e stimolare la crescita economica.

Il Patto rurale

Un nuovo patto rurale riunirà soggetti a livello dell'UE, nazionale, regionale e locale per sostenere gli obiettivi comuni della visione, migliorare la coesione economica, sociale e territoriale e rispondere alle aspirazioni condivise delle comunità rurali. La Commissione contribuirà a questo quadro attraverso le reti esistenti, incoraggiando lo scambio di idee e migliori pratiche a tutti i livelli.

Il Piano d'azione rurale dell'UE

La Commissione ha inoltre presentato un piano d'azione per promuovere uno sviluppo rurale sostenibile, coeso e integrato. Diverse politiche dell'UE forniscono già un sostegno alle zone rurali, contribuendo al loro sviluppo equilibrato, equo, verde e innovativo. Tra queste, la politica agricola comune (PAC) e la politica di coesione saranno fondamentali per sostenere e attuare il presente piano d'azione con il contributo di una serie di altri settori strategici dell'UE che, insieme, permetteranno di tradurre in pratica tale visione. La visione e il piano d'azione hanno individuato quattro settori di intervento, sostenuti da iniziative faro, per rendere le zone rurali:

- **Più forti:** sensibilizzando le comunità rurali, migliorando l'accesso ai servizi e facilitando l'innovazione sociale;
- **Connesse:** migliorando la connettività sia in termini di trasporti che di accesso digitale;
- **Resilienti:** preservando le risorse naturali e rendendo più ecologiche le attività agricole per contrastare i cambiamenti climatici e garantendo al contempo la resilienza sociale grazie all'accesso a corsi di formazione e opportunità di lavoro diversificate;
- **Prosperare:** diversificando le attività economiche e migliorando il valore aggiunto delle attività agricole e agroalimentari e dell'agriturismo.

La Commissione sosterrà e monitorerà l'attuazione del Piano d'azione rurale dell'UE, aggiornandolo regolarmente per garantirne la costante pertinenza. Sarà inoltre regolarmente in contatto con gli Stati membri e gli operatori attivi in ambito rurale per mantenere un dialogo sulle questioni rurali. Saranno introdotte inoltre le **"verifiche rurali"** che consentiranno di riesaminare le politiche dell'UE in prospettiva rurale, con l'obiettivo di individuare e valutare meglio l'impatto e le implicazioni potenziali di una iniziativa politica della Commissione sull'occupazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile in ambito rurale. Sarà istituito, infine, in seno alla Commissione un **osservatorio rurale** per migliorare ulteriormente la raccolta e l'analisi dei dati sulle zone rurali. Ciò permetterà di raccogliere le informazioni per definire le politiche di sviluppo rurale e sostenere l'attuazione del Piano d'azione rurale. L'annuncio della visione a lungo termine per le zone rurali segna il primo passo verso l'obiettivo di rendere entro il 2040 le zone rurali più forti, meglio collegate, resilienti e prospere. Il Patto rurale e il Piano d'azione rurale dell'UE saranno gli elementi chiave per conseguire questi obiettivi. Entro la fine del 2021 la Commissione esaminerà, di concerto con il Comitato delle regioni, le modalità per conseguire gli obiettivi della visione. Entro la metà del 2023 la Commissione farà il punto della situazione per verificare quali azioni finanziate dall'UE e dagli Stati membri siano state realizzate e programmate per le zone rurali. Una relazione pubblica, che uscirà all'inizio del 2024, individuerà i settori in cui sarà necessario intensificare il sostegno e la dotazione finanziaria, come pure le fasi successive sulla base del Piano d'azione rurale dell'UE. Le discussioni che faranno seguito alla relazione contribuiranno alla preparazione delle proposte per il periodo di programmazione 2028-2034.



Contesto

La necessità di definire una visione a lungo termine per le zone rurali è stata sottolineata negli orientamenti politici della Presidente von der Leyen e nelle lettere di incarico della Vicepresidente Šuica, del Commissario Wojciechowski e della Commissaria Ferreira. L'articolo 174 del TFUE invita l'UE a destinare, tra l'altro, una particolare attenzione alle zone rurali nel promuovere uno sviluppo armonioso dell'Unione nel suo insieme, rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale e riducendo il divario tra le varie regioni. Un'indagine Eurobarometro dell'aprile 2021 ha valutato le priorità della visione a lungo termine per le zone rurali. Dall'indagine è emerso che il 79 % dei cittadini dell'UE ritiene che l'UE dovrebbe tenere conto delle zone rurali nell'adottare decisioni in materia di spesa pubblica; il 65 % di tutti i cittadini dell'UE ritiene che sia necessario decidere a livello locale o provinciale come destinare la spesa per gli investimenti rurali dell'UE; e il 44 % ha indicato nelle infrastrutture e nelle connessioni una delle principali esigenze delle zone rurali. Tra il 7 settembre e il 30 novembre 2020 la Commissione ha condotto una consultazione pubblica sulla visione a lungo termine per le zone rurali. Più del 50 % dei rispondenti ha dichiarato che l'infrastruttura costituisce la necessità più urgente

per le zone rurali. Il 43 % dei rispondenti ha citato inoltre l'accesso ai servizi e alle strutture di base, quali l'acqua e l'elettricità, le banche e gli uffici postali, come una necessità urgente da soddisfare nei prossimi 20 anni; i rispondenti ritengono inoltre che l'attrattiva delle zone rurali dipenderà in larga misura dalla disponibilità di connettività digitale (93 %), di servizi di base e elettronici (94 %) e dal miglioramento delle prestazioni climatiche e ambientali dell'agricoltura (92 %).

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Dubravka **Šuica**, Vicepresidente per la Democrazia e la demografia, ha dichiarato: *"Quasi il 30 % della popolazione dell'UE vive nelle zone rurali e il nostro obiettivo è migliorarne sensibilmente la qualità di vita. Dopo averne ascoltato le preoccupazioni, abbiamo definito insieme a loro questa visione basata sulle nuove opportunità create dalla transizione verde e digitale dell'UE e sugli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19. Con la presente comunicazione vogliamo imprimere un nuovo slancio alle zone rurali, in quanto luoghi attraenti, vibranti e dinamici, proteggendone ovviamente il carattere essenziale. Vogliamo dare alle zone e alle comunità rurali un ruolo più forte nella costruzione del futuro dell'Europa."*

Janusz **Wojciechowski**, Commissario per l'Agricoltura, ha dichiarato: *"Oggi le zone rurali, che sono cruciali per l'UE in quanto producono alimenti, tutelano il nostro patrimonio e proteggono i nostri paesaggi, devono svolgere un ruolo fondamentale nella transizione verde e digitale. Tuttavia è nostro dovere fornire alle comunità rurali gli strumenti giusti per valorizzare appieno le opportunità future e risolvere i problemi che affrontano attualmente. La visione a lungo termine per le zone rurali costituisce un primo passo verso la trasformazione delle nostre zone rurali. La nuova PAC contribuirà alla visione, dando impulso a un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato, migliorando la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e rafforzando il tessuto socioeconomico delle zone rurali. Da parte nostra faremo in modo che il Piano d'azione rurale dell'UE garantisca lo sviluppo sostenibile delle nostre zone rurali."*

Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: *"Benché alle prese con le stesse sfide, i nostri territori dispongono di mezzi, punti di forza e capacità diversi per farvi fronte. Le nostre politiche devono tenere conto delle caratteristiche diverse delle regioni europee. L'Unione democratica e coesa che vogliamo deve essere costruita più vicino ai nostri cittadini e territori, con il contributo di diversi livelli di governance. La visione a lungo termine per le zone rurali richiede soluzioni concepite per le loro esigenze e risorse e la partecipazione delle autorità regionali e locali e delle comunità locali. Le zone rurali devono essere in grado di fornire servizi di base alla popolazione e di valorizzare i propri punti di forza per diventare un riferimento per lo sviluppo economico. Tutti questi obiettivi costituiscono il fulcro della nuova politica di coesione per il periodo 2021-2027."*

(Fonte Commissione Europea)

6. La CE propone misure coordinate per la riapertura in sicurezza del settore culturale e creativo

La Commissione ha pubblicato gli orientamenti dell'UE per garantire la ripresa in sicurezza delle attività nel settore culturale e creativo in tutta l'UE.

In un momento in cui migliora la situazione epidemiologica e accelerano le campagne di vaccinazione, gli Stati membri stanno gradualmente riaprendo sedi e attività culturali. Questi orientamenti mirano a



fornire un approccio coordinato in linea con le specifiche condizioni nazionali, regionali e locali. Essi dovrebbero guidare l'elaborazione e l'attuazione di misure e protocolli nei paesi dell'UE per coprire sia la riapertura in sicurezza che la ripresa sostenibile nel settore culturale e creativo. Margaritis **Schinas**, Vicepresidente per la Promozione del nostro stile di vita europeo, ha dichiarato: *"La cultura ha aiutato la gente a far fronte alle conseguenze del lockdown e del distanziamento sociale. Ora sta a noi accompagnare il settore sulla strada della riapertura. Abbiamo bisogno di sforzi coordinati e su misura in tutta l'UE per consentire al mondo della cultura di riprendere le proprie attività in modo sicuro e graduale ed essere più preparata alle crisi future. Il settore culturale e creativo rappresenta una preziosa risorsa europea ed è importante per la ripresa sostenibile*

dell'Europa, per una maggiore resilienza della società europea e, più in generale, per il nostro stile di vita europeo." Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Il settore culturale e creativo ha pagato un pesante tributo sin dall'inizio della pandemia di coronavirus. Allo stesso tempo, la crisi ha evidenziato la sua importanza per la nostra*

società e la nostra economia. Con l'aumento dei tassi di vaccinazione, vengono gradualmente allentate le restrizioni, anche nel settore della cultura. Gli orientamenti mirano a facilitare il coordinamento a livello dell'UE delle misure adottate dagli Stati membri. Contemporaneamente, la riapertura in sicurezza dei luoghi della cultura dovrebbe andare di pari passo con una serie di azioni volte a garantire la ripresa sostenibile e la resilienza dell'intero settore." Gli orientamenti dell'UE poggiano sulla consulenza scientifica del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e sui lavori del comitato per la sicurezza sanitaria e tengono conto delle diverse situazioni epidemiologiche negli Stati membri e della loro evoluzione. Essi forniscono gli indicatori e i criteri (come la circolazione virale, la copertura vaccinale, il ricorso a misure protettive, l'uso di tamponi e il tracciamento dei contatti) di cui tenere conto nella pianificazione della ripresa di determinate attività. Più specificamente, gli orientamenti raccomandano le seguenti misure e protocolli:

- La revoca di tutte le restrizioni dovrebbe essere **strategica e graduale**, limitando inizialmente il numero di partecipanti al fine di valutare la situazione epidemiologica;
- Gli enti culturali dovrebbero disporre di un **piano di preparazione specifico** che descriva i protocolli operativi qualora vengano individuati casi di COVID-19;
- Delle **informazioni mirate e/o una formazione ad hoc** dovrebbero essere messe a disposizione di tutto il personale degli enti culturali per ridurre al minimo i rischi di contagio;
- **La vaccinazione delle persone che lavorano in manifestazioni culturali** andrebbe promossa per garantire la loro protezione e quella del pubblico;
- Ai partecipanti può essere richiesta una certificazione di **tampone negativo alla COVID-19** e/o di vaccinazione e/o di guarigione dalla COVID-19 per l'ammissione ad una manifestazione culturale; a seconda della circolazione locale delle varianti, questo requisito può essere esteso ai soggetti completamente vaccinati;
- Gli enti dovrebbero garantire la disponibilità dei recapiti del pubblico ai fini **del tracciamento dei contatti** e
- Predispone **misure di protezione** mirate: mantenimento del distanziamento sociale ove possibile, strutture per lavarsi le mani pulite e accessibili, ventilazione adeguata e pulizia frequente delle superfici. L'uso di mascherine da parte dei partecipanti è un'importante misura aggiuntiva.

La riapertura delle sedi culturali dovrebbe essere accompagnata da una serie di azioni volte a garantire la ripresa sostenibile dell'intero settore. Le azioni a livello dell'UE completano quelle intraprese dagli Stati membri e dall'industria. Gli Stati membri sono invitati a sfruttare appieno il dispositivo per la ripresa e la resilienza per investire ad ampio raggio nel settore e per aumentarne la capacità di adattarsi alle nuove tendenze ed uscire dalla crisi. La Commissione ha notevolmente aumentato il suo sostegno finanziario al settore culturale e creativo, destinando quasi 2,5 miliardi di EUR da Europa Creativa e quasi due miliardi di EUR da Orizzonte Europa a progetti culturali, creativi e inclusivi dal 2021 al 2027. Nell'autunno 2021, la Commissione pubblicherà una **guida online sui finanziamenti dell'UE per la cultura**, che coprirà tutti i fondi UE esistenti che gli Stati membri e il settore possono utilizzare.

Contesto

A seguito delle ampie restrizioni imposte dallo scoppio della pandemia di COVID-19 per proteggere la salute dei cittadini, gran parte del settore culturale e creativo versa in gravi difficoltà economiche, soprattutto nel comparto delle manifestazioni in luoghi chiusi e con pubblico, come conferma la relazione annuale sul mercato unico 2021. Ad esempio, gli operatori cinematografici nell'UE riferiscono un calo delle vendite di botteghino pari al 70% nel 2020 e i luoghi per eventi musicali una riduzione del 76% del pubblico (e del 64% delle entrate), mentre i musei hanno perso fino al 75-80% delle entrate (nelle regioni turistiche tradizionali). Si prevede che la crisi avrà un impatto duraturo sull'intera filiera, con ripercussioni anche sulle rendite da royalty per autori e artisti. Sin dall'inizio della pandemia la Commissione ha adottato diverse misure per affrontarne le conseguenze sul settore creativo e culturale, coadiuvando le azioni degli Stati membri. Le misure spaziano da un'aumento della flessibilità di attuazione dei programmi esistenti all'istituzione del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato, a finanziamenti supplementari nell'ambito di Europa Creativa ed Erasmus+ nel 2020. Nel maggio 2020, la Commissione ha inoltre varato, di concerto con il settore, una piattaforma dedicata, Creatives Unite, intesa ad aiutare gli artisti, interpreti ed e altri operatori del settore culturale e creativo a condividere informazioni e iniziative per rispondere alla pandemia di COVID-19 e scambiare idee su una riapertura sostenibile.



(Fonte Commissione Europea)

7. IVA: nuove norme sul commercio elettronico nell'UE

Dal 30 giugno sono entrate in vigore le nuove norme in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) nel quadro degli sforzi tesi a garantire maggiori condizioni di parità per tutte le imprese, a semplificare il commercio elettronico transfrontaliero e a introdurre maggiore trasparenza per i consumatori dell'UE per quanto riguarda prezzi e scelte.

Il sistema IVA dell'UE, che è stato aggiornato da ultimo nel 1993, non ha tenuto il passo con l'aumento del commercio elettronico transfrontaliero, che negli ultimi anni ha trasformato il settore del commercio al dettaglio. Anche la pandemia di coronavirus ha ulteriormente accelerato il boom del commercio al dettaglio online, sottolineando nuovamente la necessità di una riforma per garantire che l'IVA dovuta sulle vendite online sia versata al paese del consumatore. Le nuove norme rispondono inoltre alla necessità di semplificazione a favore sia degli acquirenti che dei commercianti. Le nuove norme, che entreranno in vigore il 1° luglio, interesseranno i venditori e i mercati/piattaforme online sia all'interno che all'esterno dell'UE, gli operatori postali e i corrieri, le amministrazioni doganali e fiscali, nonché i consumatori.

Cosa cambierà?

A partire dal 1° luglio 2021 sarà introdotta una serie di modifiche delle modalità di applicazione dell'IVA sulle vendite online, indipendentemente dal fatto che i consumatori acquistino da commercianti all'interno o all'esterno dell'UE: nel quadro del sistema vigente, le merci di valore inferiore a 22 € importate nell'UE da società non UE sono esenti da IVA. A partire da giovedì, **questa esenzione sarà**



abolita, per cui l'IVA sarà applicata su tutti i beni che entrano nell'UE, al pari di quanto avviene per i beni venduti da imprese dell'UE. Le ricerche e l'esperienza hanno dimostrato che l'esenzione è utilizzata in modo abusivo, in quanto venditori senza scrupoli di paesi terzi etichettano in modo non corretto le spedizioni di merci, ad esempio di smartphone, al fine di beneficiare dell'esenzione. Questa lacuna consente a queste imprese di praticare prezzi inferiori rispetto ai concorrenti dell'UE e la frode costa al fisco dei paesi dell'UE circa 7 miliardi di € all'anno, con un conseguente

onere fiscale maggiore a carico degli altri contribuenti; attualmente, i venditori del commercio elettronico sono tenuti ad aprire una partita IVA in ciascuno Stato membro in cui realizzano un fatturato superiore ad una determinata soglia complessiva, che varia da paese a paese. Dal 1° luglio le diverse soglie saranno sostituite da un'unica **soglia comune UE di 10 000 €** al di sopra della quale l'IVA dovrà essere versata nello Stato membro in cui i beni sono consegnati. Per facilitare la vita a queste imprese e semplificarne notevolmente le vendite in altri Stati membri, i venditori online possono ora registrarsi su un portale elettronico, **lo sportello unico (OSS)**, dove possono assolvere tutti gli obblighi IVA per le vendite in tutta l'UE. Per i servizi elettronici venduti online la soglia di 10 000 € si applica già dal 2019. Aniché districarsi con procedure complicate in altri paesi, possono registrarsi nel proprio Stato membro e nella propria lingua. Una volta registrato, il commerciante online può dichiarare e pagare l'IVA presso l'OSS per tutte le vendite realizzate nell'UE mediante una dichiarazione trimestrale. L'OSS si occuperà della trasmissione dell'IVA al rispettivo Stato membro; nella stessa ottica, l'introduzione dello **sportello unico per le importazioni (IOSS)** consentirà ai venditori non UE di registrarsi facilmente nell'UE ai fini dell'IVA e garantirà che l'importo corretto dell'IVA sia trasferito allo Stato membro in cui l'imposta è effettivamente dovuta. Per i consumatori ciò significa molta più **trasparenza**: per gli acquisti da un venditore o su una piattaforma non UE registrati presso l'OSS, l'IVA dovrebbe essere compresa nel prezzo pagato al venditore. Finite quindi le telefonate delle dogane o i pagamenti supplementari al corriere al momento della consegna delle merci nel paese dell'acquirente, in quanto l'IVA sarà già stata pagata. Le imprese al di fuori dell'UE si sono già registrate in gran numero presso lo IOSS, compresi i più grandi mercati online a livello mondiale.

Contesto

Le vigenti norme dell'UE in materia di IVA sono state aggiornate da ultimo nel 1993, molto prima dell'era digitale, e sono pertanto inadeguate alle esigenze delle imprese, dei consumatori e delle amministrazioni in un'epoca di acquisti transfrontalieri via internet. Nel frattempo il boom degli acquisti online ha trasformato il commercio al dettaglio in tutto il mondo e ha registrato un'ulteriore accelerazione durante la pandemia. Le nuove norme, se da un lato rappresentano un grande cambiamento nel modo in cui le imprese online dell'UE gestiscono le loro esigenze in materia di IVA, dall'altro apporteranno innegabili vantaggi per quanto riguarda la facilità di fare impresa, la riduzione delle frodi e il miglioramento dell'esperienza dei consumatori nei loro acquisti online nell'UE. Un analogo "mini

sportello unico (MOSS)" per l'IVA è già operativo con successo dal 2015 per le vendite transfrontaliere di servizi elettronici. La sua estensione alle vendite online di beni offrirà ancora più vantaggi ai rivenditori e ai consumatori online nell'UE. Riforme analoghe sono state attuate e stanno dando buoni risultati in altri paesi, quali Norvegia, Australia e Nuova Zelanda. I dettagli completi, compresi consigli e schede informative per le imprese e i consumatori, sono disponibili sul [sito web](#) dedicato.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Sicurezza e salute sul lavoro in un mondo del lavoro in evoluzione

La pandemia di COVID-19 ha dimostrato quanto la salute e la sicurezza sul lavoro siano fondamentali per proteggere la salute dei lavoratori, per il funzionamento della nostra società e per la continuità di attività economiche e sociali critiche.

In questo contesto, la Commissione rinnova il proprio impegno ad aggiornare le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro adottando il **quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027**, che definisce le azioni chiave necessarie per migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei prossimi anni. Questa nuova strategia si concentra su tre obiettivi trasversali:

gestire i **cambiamenti** indotti dalle transizioni verde, digitale e demografica, nonché i cambiamenti dell'ambiente di lavoro tradizionale, migliorare la **prevenzione** degli incidenti e delle malattie e migliorare la **preparazione** a eventuali crisi future. Negli ultimi decenni sono stati compiuti progressi, ad esempio, gli infortuni mortali sul lavoro nell'UE sono diminuiti di circa il 70% dal 1994 al 2018, ma resta ancora molto da fare. Malgrado ciò, nel 2018 si sono ancora verificati nell'UE-27 più di 3300 incidenti mortali e 3,1 milioni di incidenti non mortali. Ogni anno muoiono più di 200,000 lavoratori per malattie professionali. Il quadro aggiornato contribuirà a mobilitare le istituzioni dell'UE, gli Stati membri e le parti sociali attorno a priorità comuni in materia di protezione dei lavoratori. Le sue azioni contribuiranno inoltre a ridurre i costi sanitari e a sostenere le imprese, comprese le PMI, affinché diventino più produttive, competitive e sostenibili.

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"La legislazione dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro è essenziale per proteggere quasi 170 milioni di lavoratori, la vita delle persone e il funzionamento delle nostre società. Il mondo del lavoro sta cambiando, trainato dalle transizioni verde, digitale e demografica. Ambienti di lavoro sani e sicuri riducono inoltre i costi per le persone, le imprese e la società nel suo complesso. Per questo motivo il mantenimento e il miglioramento delle norme di protezione dei lavoratori rimane una priorità per un'economia al servizio delle persone. Abbiamo bisogno di un'azione più incisiva da parte dell'UE per rendere i nostri luoghi di lavoro adatti al futuro"*. Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Il principio 10 del pilastro europeo dei diritti sociali conferisce ai lavoratori il diritto a un elevato livello di protezione della loro salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Mentre ci accingiamo a ricostruire meglio dopo la crisi, questo principio dovrebbe essere al centro della nostra azione. Dobbiamo impegnarci a favore di un approccio "zero vittime" per quanto riguarda i decessi legati al lavoro nell'UE. La salute sul luogo di lavoro non riguarda solo il nostro stato fisico, ma anche la nostra salute mentale e il nostro benessere"*.

Tre obiettivi principali: cambiamento, prevenzione e preparazione

Il quadro strategico si concentra su tre obiettivi chiave per i prossimi anni: **prevedere e gestire i cambiamenti nel nuovo mondo del lavoro**. Per garantire luoghi di lavoro sicuri e sani durante la transizione digitale, verde e demografica, la Commissione riesaminerà la direttiva sui luoghi di lavoro e la direttiva sui dispositivi di visualizzazione e proporrà limiti prudenziali per l'amianto e il piombo. Inoltre, preparerà un'iniziativa a livello dell'UE relativa alla salute mentale sul luogo di lavoro che valuti le questioni emergenti relative alla salute mentale dei lavoratori e presenti orientamenti per l'azione; **migliorare la prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro**. Questo quadro strategico promuoverà un approccio "zero vittime" per eliminare i decessi legati al lavoro nell'UE. La Commissione aggiornerà inoltre le norme dell'UE sulle sostanze chimiche pericolose per combattere il cancro, le malattie riproduttive e respiratorie; **migliorare la preparazione ad eventuali future minacce per la salute**. Traendo insegnamenti dall'attuale pandemia, la Commissione svilupperà procedure e orientamenti di emergenza per la rapida diffusione, attuazione e monitoraggio delle misure in potenziali crisi sanitarie future, in stretta collaborazione con gli operatori della sanità pubblica. Le azioni del quadro



strategico saranno attuate mediante un solido dialogo sociale, l'elaborazione di politiche maggiormente basate su dati concreti, una migliore applicazione e un migliore monitoraggio della legislazione dell'UE in vigore, campagne di sensibilizzazione e mobilitazione di fondi per investire nella salute e nella sicurezza sul lavoro, anche attraverso fondi dell'UE come lo strumento per la ripresa e la resilienza e i fondi della politica di coesione. La Commissione invita inoltre gli Stati membri ad aggiornare le loro strategie nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro per garantire che le nuove misure vengano applicate nei luoghi di lavoro. Al di là delle frontiere dell'UE, la Commissione continuerà inoltre a svolgere un ruolo guida nella promozione di elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro a livello mondiale.

Contesto

L'aggiornamento del quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro per il periodo 2021-2027 alla luce della pandemia di COVID-19 rientra nel programma di lavoro della Commissione per il 2021. Il pilastro europeo dei diritti sociali sottolinea nel suo principio 10 che "i lavoratori hanno diritto a un elevato livello di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro". In occasione del vertice sociale di Porto del 7 maggio 2021, tutti partner hanno rinnovato il loro impegno ad attuare il pilastro e un'Europa sociale forte attraverso l'"impegno sociale di Porto". Si sono impegnati a "sostenere una concorrenza equa e sostenibile nel mercato interno", anche attraverso "luoghi e ambienti di lavoro sani". Il precedente quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2014-2020 si è concentrato, tra l'altro, sulla prevenzione delle malattie professionali, sulla lotta ai cambiamenti demografici e sull'attuazione della legislazione. Tra i principali risultati figurano tre aggiornamenti successivi della direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni e degli orientamenti dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e degli strumenti online per i datori di lavoro, compresa la COVID-19. Il nuovo quadro si basa sui contributi di un'ampia gamma di parti interessate, tra cui una relazione dell'EU-OSHA sulle strategie nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, relazioni, raccomandazioni e audizioni con il Parlamento europeo, varie conclusioni del Consiglio, scambi con le parti sociali e con esperti indipendenti, una consultazione pubblica e il parere del comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro (ACSH) e del comitato degli alti responsabili dell'ispettorato del lavoro (SLIC).

(Fonte: Commissione Europea)

9. Adozione del pacchetto legislativo sulla politica di coesione, del valore di 373 miliardi di €

La Commissione europea accoglie con favore l'adozione, da parte del Parlamento europeo, degli accordi politici relativi al pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2021-2027, del valore di 373 miliardi di €, e la firma del pacchetto da parte di entrambi i colegislatori.

Si tratta dell'ultima fase della procedura legislativa; la legislazione in materia di coesione è entrata in vigore il 1° luglio. Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: "*Il pacchetto sulla politica di coesione combina la strategia, l'impulso finanziario e il metodo che consentiranno all'Europa di conseguire una ripresa equa ed equilibrata sul piano territoriale e di indirizzare le economie regionali verso una crescita adeguata alle esigenze future e basata sulla duplice transizione verde e digitale. La politica di coesione rimane il cuore pulsante della solidarietà europea. L'adozione del pacchetto apre la strada all'approvazione dei documenti di programmazione e all'effettivo avvio dei progetti sul campo. Ora dobbiamo concentrarci sull'attuazione in maniera tale da fornire il massimo sostegno possibile alle autorità regionali e locali, ai cittadini e alle imprese. Per l'elaborazione di questo pacchetto è stato fondamentale uno spirito di*



partenariato; il principio di partenariato sarà cruciale per attuarlo con successo." Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha aggiunto: "*I fondi di coesione sono parte integrante del pacchetto di strumenti dell'UE a sostegno degli Stati membri nella costruzione di un'Europa più forte e inclusiva. Il Fondo sociale europeo Plus investe nelle persone e aiuta i lavoratori a riqualificarsi e a sviluppare le proprie competenze per prepararsi alla transizione verso un'economia verde e digitale. Il Fondo aiuta le persone più vulnerabili della nostra società, come i minori bisognosi e le persone senza fissa dimora, e assiste gli imprenditori e gli innovatori che hanno bisogno di un sostegno finanziario.*" Il pacchetto comprende i seguenti regolamenti:

- regolamento sulle disposizioni comuni in materia di fondi a gestione concorrente;
- regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione (FESR/FC);

- **regolamento sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+);**
- **regolamento Interreg recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.**

L'approvazione del regolamento sulle disposizioni comuni stabilisce inoltre elementi fondamentali per il funzionamento del nuovo regolamento sul **Fondo per una transizione giusta**, che completa l'insieme dei fondi della politica di coesione disponibili per il periodo 2021-2027. Il Parlamento europeo ha inoltre adottato lo strumento di prestito per il settore pubblico, che completerà efficacemente tutte le proposte nell'ambito del meccanismo per una transizione giusta. L'adozione di tale regolamento da parte del Consiglio è prevista per il 12 luglio. Il nuovo **regolamento sulle disposizioni comuni** fornisce un quadro giuridico comune per otto fondi a gestione concorrente: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo di coesione, il Fondo sociale europeo Plus, il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e il Fondo per una transizione giusta, nonché regole finanziarie applicabili al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti e al Fondo per la Sicurezza interna. Il **regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione** stabilisce disposizioni specifiche per il Fondo europeo di sviluppo regionale (226 miliardi di €) e per il Fondo di coesione (48 miliardi di €). Il FESR contribuirà a rafforzare la coesione economica e sociale nell'Unione europea correggendo gli squilibri tra le sue regioni, realizzando nel contempo le priorità politiche dell'Unione attraverso una concentrazione tematica delle risorse. Il Fondo di coesione sosterrà progetti in materia di ambiente e di reti transeuropee nel settore delle infrastrutture dei trasporti.

Il **Fondo sociale europeo Plus** è il principale fondo dell'UE per investire nelle persone e sarà lo strumento finanziario chiave per attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di sostenere l'occupazione e creare una società equa e inclusiva. Fornirà inoltre agli Stati membri le risorse indispensabili per la ripresa delle nostre società ed economie dalla crisi del coronavirus. Grazie a una dotazione di 99,3 miliardi di € (a prezzi correnti) per il periodo 2021-2027, gli Stati membri potranno utilizzare i fondi per creare e proteggere



opportunità di lavoro, promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà, anche lottando contro la mancanza di una fissa dimora, e dotare i lavoratori delle competenze necessarie per la transizione verde e digitale. Il Fondo comprende inoltre l'obbligo ambizioso per gli Stati membri di investire nei giovani e lottare contro la povertà infantile. Il **Fondo per una transizione giusta** è un nuovo fondo della politica di coesione con una dotazione complessiva di 19,2 miliardi di € (a prezzi correnti). Il Fondo è un elemento chiave del Green Deal europeo e costituisce il primo pilastro del meccanismo per una transizione giusta. Il suo obiettivo è attenuare i costi socioeconomici derivanti dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra attraverso un'ampia gamma di attività volte principalmente alla diversificazione dell'attività economica e a sostenere l'adattamento delle persone a un mercato del lavoro in evoluzione. Lo strumento di prestito per il settore pubblico è il terzo pilastro del meccanismo per una transizione giusta e fa leva sul bilancio dell'UE per fornire accesso a ulteriori finanziamenti. Lo strumento si rivolge specificamente agli enti pubblici, creando condizioni di prestito preferenziali per i progetti che non generano entrate sufficienti, affinché siano finanziariamente sostenibili. Infine, con una dotazione di 8,1 miliardi di €, la sesta generazione di **Interreg** continua a plasmare la cooperazione territoriale in Europa nell'ambito di tutte le sue diverse componenti (transfrontaliera, transnazionale e interregionale). Il regolamento Interreg contempla la cooperazione ai confini esterni dell'Unione, che beneficia del sostegno di strumenti esterni (quali lo strumento di assistenza preadesione, IPA e lo strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale, NDICI) e istituisce una nuova componente dedicata al rafforzamento della cooperazione regionale delle regioni ultraperiferiche.

Contesto

Il 29 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte di regolamenti che disciplinano lo sviluppo regionale e la politica di coesione oltre il 2020. Tali proposte mirano ad adattare la politica di coesione dell'UE alle nuove sfide nel contesto del nuovo quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027. Le proposte sono state in seguito modificate per far fronte alle conseguenze inattese della pandemia di coronavirus e per tenere conto delle nuove priorità strategiche derivanti dal Green Deal europeo. La proposta modificata relativa al regolamento FSE+ nell'ambito del mandato della nuova Commissione prevede un maggiore sostegno all'occupazione giovanile e alla lotta contro la povertà infantile e riserva una maggiore attenzione alle competenze verdi e digitali.

(Fonte Commissione Europea)

10. Cibersicurezza nell'UE: unità congiunta per il ciber spazio proposta dalla Commissione

La Commissione presenta il progetto di una nuova unità congiunta per il ciber spazio per far fronte all'aumento degli incidenti informatici gravi che incidono sui servizi pubblici e sulla vita delle imprese e dei cittadini in tutta l'Unione europea.

Diventa sempre più necessario mettere in campo risposte avanzate e coordinate in materia di cibersicurezza di fronte a un numero crescente di attacchi informatici dalle dimensioni e ricadute sempre maggiori e con un forte impatto sulla nostra sicurezza. Tutti gli attori interessati nell'UE devono essere pronti a rispondere collettivamente e a scambiarsi le informazioni del caso in base al principio della "necessità di condividere", anziché della semplice "necessità di sapere". Annunciata per la prima volta dalla presidente Ursula **von der Leyen** negli orientamenti politici, l'unità congiunta per il ciber spazio sta



ora prendendo forma, con l'obiettivo di riunire le risorse e le competenze a disposizione dell'UE e dei suoi Stati membri per una prevenzione, deterrenza e risposta efficaci alle crisi e agli incidenti informatici su vasta scala. Troppo spesso i soggetti coinvolti nella cibersicurezza, comprese le comunità civili, di contrasto, diplomatiche e di difesa informatica, come pure i partner del settore privato, operano indipendentemente gli uni dagli altri. Con l'unità congiunta per il ciber spazio questi soggetti disporranno di una piattaforma virtuale e fisica di cooperazione: le istituzioni, gli organi e le agenzie competenti dell'UE, insieme agli Stati membri, costruiranno progressivamente

una piattaforma europea di solidarietà e assistenza per contrastare gli attacchi informatici su vasta scala. La raccomandazione sull'istituzione di un'unità congiunta per il ciber spazio è un passo importante verso il completamento del quadro europeo per la gestione delle crisi di cibersicurezza. Si tratta di un risultato concreto della strategia dell'UE per la cibersicurezza e della strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza, che contribuisce alla sicurezza dell'economia e della società digitali. Di questo pacchetto fa parte anche la relazione presentata dalla Commissione sui progressi compiuti negli ultimi mesi nell'ambito della strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza. La Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza hanno inoltre presentato la prima relazione di attuazione della strategia per la cibersicurezza, come richiesto dal Consiglio europeo, e nel contempo hanno pubblicato la quinta relazione sui progressi compiuti nell'attuazione del quadro congiunto del 2016 per contrastare le minacce ibride e della comunicazione congiunta del 2018 sul rafforzamento della resilienza e sul potenziamento delle capacità di affrontare minacce ibride. La Commissione ha infine adottato la decisione che istituisce l'ufficio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) a Bruxelles, in conformità al regolamento sulla cibersicurezza.

Una nuova unità congiunta per il ciber spazio per prevenire e rispondere agli incidenti informatici su vasta scala

L'unità congiunta per il ciber spazio sarà una piattaforma che garantirà una **risposta coordinata dell'UE** alle crisi e agli incidenti informatici su vasta scala e offrirà **assistenza** nella fase di ripresa da tali attacchi. Oggi nell'UE e negli Stati membri sono molti i soggetti coinvolti, in diversi campi e settori. Nonostante le possibili specificità dei singoli settori, le minacce sono spesso comuni, e quindi vi è la necessità di **coordinamento, di condivisione delle conoscenze** e persino di **meccanismi di preallerta**. I partecipanti saranno invitati a fornire risorse operative per l'assistenza reciproca nel quadro dell'unità congiunta per il ciber spazio (elenco dei partecipanti proposti disponibile [qui](#)). L'unità consentirà ai partecipanti di condividere le migliori pratiche e informazioni in tempo reale sulle potenziali minacce nei rispettivi settori. **Si attiverà inoltre a livello operativo e tecnico** per: definire il piano di risposta dell'UE a crisi e incidenti di cibersicurezza, sulla base dei piani nazionali; istituire e mobilitare le squadre di reazione rapida dell'UE per la cibersicurezza; facilitare l'adozione di protocolli di assistenza reciproca tra i partecipanti; istituire capacità nazionali e transfrontaliere di monitoraggio e rilevamento, compresi i centri operativi di sicurezza (SOC), e altro ancora. L'ecosistema della cibersicurezza dell'UE è ampio e variegato: grazie all'unità congiunta per il ciber spazio si disporrà di uno **spazio comune** nel quale varie comunità e settori lavoreranno insieme consentendo alle reti esistenti di sfruttare appieno le rispettive potenzialità. Questi sviluppi si basano sul lavoro avviato nel 2017, con la raccomandazione relativa alla risposta coordinata agli incidenti e alle crisi di cibersicurezza su vasta scala (il "[programma](#)"); La Commissione propone di dar vita all'unità congiunta per il ciber spazio con un **processo graduale e trasparente** in quattro fasi, cui parteciperanno a pieno titolo gli Stati membri e i diversi soggetti attivi nel settore. L'obiettivo è garantire l'avvio della fase operativa dell'unità congiunta per il ciber spazio a decorrere dal 30 giugno 2022 e la sua piena operatività entro i dodici mesi successivi, ossia entro il 30 giugno 2023. L'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) fungerà da segretariato nella

fase preparatoria e l'unità congiunta per la cibersicurezza opererà nelle vicinanze dell'ufficio di Bruxelles dell'ENISA e di CERT-UE, la squadra di pronto intervento informatico delle istituzioni, degli organi e delle agenzie dell'UE. Gli investimenti necessari per istituire l'unità congiunta per il ciberspazio saranno finanziati dalla Commissione, principalmente attraverso il programma Europa digitale. I fondi serviranno a realizzare la piattaforma fisica e virtuale, a creare e mantenere canali di comunicazione sicuri e a migliorare le capacità di rilevamento. Ulteriori contributi, in particolare per sviluppare le capacità di ciberdifesa degli Stati membri, potranno arrivare dal Fondo europeo per la difesa.

Sicurezza dei cittadini europei online e offline

La Commissione riferisce in merito ai **progressi** compiuti nell'ambito della strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza a garanzia della sicurezza degli europei, e, insieme all'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza, presenta anche la prima relazione di attuazione della nuova strategia dell'UE per la cibersicurezza. La Commissione e l'Alto rappresentante hanno presentato la **strategia dell'UE per la cibersicurezza** nel dicembre 2020. Questa relazione fa il punto sui progressi compiuti nell'ambito di ciascuna delle **26 iniziative** previste dalla strategia e fa riferimento alla recente approvazione, da parte del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del regolamento che istituisce il **Centro e la rete di competenza sulla cibersicurezza**. Grazie alla proposta di direttiva

recante misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione (direttiva NIS riveduta o "NIS 2") sono stati compiuti progressi significativi nel rafforzamento del quadro giuridico volto a garantire la resilienza dei servizi essenziali. Per quanto riguarda la **sicurezza delle reti di comunicazione 5G**, nella maggior parte degli Stati membri procede speditamente l'attuazione del pacchetto di strumenti per il 5G dell'UE, e sono già stati predisposti, o sono quasi pronti, i quadri necessari per imporre opportune restrizioni ai fornitori di 5G. Il codice europeo delle comunicazioni elettroniche comporta un rafforzamento degli obblighi a carico degli operatori di reti mobili, mentre l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) sta preparando una proposta di sistema UE di certificazione della cibersicurezza delle reti 5G. La relazione evidenzia inoltre i progressi realizzati dall'Alto rappresentante per promuovere un **comportamento responsabile degli Stati nel ciberspazio**; si devono in particolare all'Alto rappresentante i passi avanti compiuti verso l'istituzione di un programma d'azione a livello ONU. L'Alto rappresentante ha anche avviato il **processo di riesame del quadro strategico dell'UE in materia di ciberdifesa** al fine di migliorare la cooperazione nel settore, e sta svolgendo assieme agli Stati membri una riflessione sugli insegnamenti tratti, per migliorare il **pacchetto di strumenti della diplomazia informatica dell'UE** e individuare opportunità per rafforzare ulteriormente la cooperazione in tal senso a livello UE e in ambito internazionale. Inoltre la relazione sui progressi compiuti nel contrasto alle minacce ibride, pubblicata dalla Commissione e dall'Alto rappresentante, evidenzia che, dall'istituzione del quadro congiunto del 2016 per contrastare le minacce ibride, ha preso forma una risposta dell'Unione europea e le azioni dell'UE hanno sostenuto una maggiore **conoscenza situazionale, la resilienza dei settori critici, una risposta adeguata e la ripresa** dalle sempre più numerose minacce ibride, comprese la disinformazione e i ciberattacchi, in costante aumento dall'inizio della pandemia di coronavirus. Negli ultimi 6 mesi sono stati compiuti passi importanti anche nell'ambito della **strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza** al fine di **garantire la sicurezza nel nostro ambiente fisico e digitale**. Sono ormai in vigore regole fondamentali dell'UE che obbligheranno le piattaforme online a rimuovere entro un'ora i contenuti terroristici segnalati dalle autorità degli Stati membri. La Commissione ha inoltre proposto la **legge sui servizi digitali**, che prevede norme armonizzate per la rimozione di merci, servizi o contenuti illegali online e una nuova struttura di sorveglianza per le piattaforme online di dimensioni molto grandi. La proposta affronta anche la vulnerabilità delle piattaforme dal punto di vista dell'amplificazione dei contenuti nocivi o della diffusione della disinformazione. Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno concordato una normativa temporanea volta **all'individuazione, su base volontaria, da parte dei servizi di comunicazione degli abusi sessuali sui minori online**. Si sta inoltre lavorando per migliorare la **protezione degli spazi pubblici**, aiutando, tra l'altro, gli Stati membri a gestire la minaccia rappresentata dai droni e a rafforzare la protezione dei luoghi di culto e dei grandi impianti sportivi dalle minacce terroristiche, attraverso l'avvio di un programma di sostegno con una dotazione di bilancio di 20 milioni di €. Per coadiuvare meglio gli Stati membri nella lotta contro i reati gravi e il terrorismo, nel dicembre 2020 la Commissione ha inoltre proposto di rafforzare il mandato di Europol, l'agenzia dell'UE per la cooperazione nell'attività di contrasto.



Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"La cibersecurity è un presupposto imprescindibile per un'Europa digitale e connessa. Nella società di oggi è fondamentale rispondere in modo coordinato alle minacce. L'unità congiunta per il ciber spazio contribuirà a farci raggiungere questo obiettivo. Insieme possiamo davvero fare la differenza."* Josep **Borrell**, Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza, ha dichiarato: *"L'unità congiunta per il ciber spazio è un passo molto importante dell'Europa per proteggere i governi, i cittadini e le imprese dell'UE dalle minacce informatiche globali. Siamo tutti vulnerabili agli attacchi informatici ed è per questo che è fondamentale la cooperazione a tutti i livelli. Non ha senso parlare di dimensioni grandi o piccole. Dobbiamo difenderci, ma dobbiamo anche essere un modello per gli altri nel promuovere un ciber spazio globale, aperto, stabile e sicuro."* Margaritis **Schinus**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha affermato: *"I recenti attacchi di tipo ransomware dovrebbero rappresentare un campanello d'allarme e convincerci della*



necessità di proteggerci da minacce che potrebbero compromettere la nostra sicurezza e il nostro stile di vita europeo. Oggi non possiamo più distinguere tra minacce online e offline. Dobbiamo mettere in comune tutte le nostre risorse per disinnescare i rischi informatici e rafforzare la nostra capacità operativa. Costruire un mondo digitale sicuro e affidabile, fondato sui nostri valori, richiede l'impegno di tutti, anche a livello di attività di contrasto". Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"L'unità congiunta per il ciber spazio contribuisce a proteggerci dalle crescenti e sempre più*

complesse minacce informatiche. Abbiamo fissato traguardi e scadenze chiare che ci consentiranno di migliorare concretamente, insieme agli Stati membri, la cooperazione in materia di gestione delle crisi nell'UE, e ci permetteranno anche di individuare le minacce e reagire più rapidamente. Si tratta del braccio operativo del Cyber-Shield europeo." Ylva **Johansson**, Commissaria per gli Affari interni, ha dichiarato: *"Contrastare gli attacchi informatici è una sfida sempre più grande. Le autorità di contrasto di tutta l'UE possono affrontare al meglio questa nuova minaccia assieme, coordinandosi. L'unità congiunta per il ciber spazio aiuterà i funzionari di polizia degli Stati membri a condividere le competenze e contribuirà a rafforzare le capacità di contrasto a questo tipo di attacchi."*



Contesto

La cibersecurity è una delle principali priorità della Commissione e il fondamento di un'Europa digitale e connessa. L'aumento degli attacchi informatici durante la crisi COVID-19 ha dimostrato quanto sia importante proteggere i sistemi sanitari, i centri di ricerca e altre infrastrutture critiche. È necessaria un'azione incisiva in questo settore affinché l'economia e la società dell'UE siano pronte per il futuro. L'UE è impegnata a sostenere la strategia per la cibersecurity con investimenti senza precedenti nella transizione verde e digitale dell'UE, attraverso il bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027, in particolare tramite il programma Europa digitale, Orizzonte Europa e il piano per la ripresa dell'Europa. Inoltre quando si tratta di cibersecurity, la nostra sicurezza è quella del nostro anello più debole. Gli attacchi informatici non si fermano alle frontiere fisiche. Il rafforzamento della cooperazione, anche transfrontaliera, nel settore della cibersecurity è pertanto una priorità dell'UE: negli ultimi anni la Commissione ha guidato e promosso diverse iniziative per migliorare la preparazione collettiva: strutture comuni dell'UE hanno infatti già fornito un supporto agli Stati membri, sia a livello tecnico che operativo. La raccomandazione sull'istituzione di un'unità congiunta per il ciber spazio è un altro passo avanti verso una maggiore cooperazione e una risposta coordinata alle minacce informatiche. Allo stesso tempo, la risposta diplomatica comune dell'UE alle attività informatiche dolose, nota come pacchetto di strumenti della diplomazia informatica, incoraggia la cooperazione e promuove un comportamento responsabile degli Stati nel ciber spazio, consentendo all'UE e ai suoi Stati membri di avvalersi di tutte le misure della politica estera e di sicurezza comune, comprese le misure restrittive, a fini di prevenzione, dissuasione, deterrenza e risposta alle attività informatiche dolose. Per garantire la sicurezza sia nel nostro ambiente fisico che in quello digitale, nel luglio 2020 la Commissione ha presentato la strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza per il periodo 2020-2025, incentrata sui settori prioritari nei quali l'UE può apportare un valore aggiunto e aiutare gli Stati membri a promuovere la sicurezza di tutti coloro che vivono in Europa: lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata; prevenzione e individuazione delle minacce ibride e aumento della resilienza delle nostre infrastrutture critiche; promozione della cibersecurity, della ricerca e dell'innovazione.

(Fonte: Commissione Europea)

LOTTA ALLE FAKE NEWS

11. L'UE uccide i nostri prodotti tipici: sarà vero? #UEverofalso

Marchi di protezione agroalimentare UE: quali sono e come funzionano?

Grazie ad uno specifico sistema di identificazione e tutela, l'UE protegge i prodotti tipici e tradizionali provenienti da diversi territori all'interno dei suoi confini. Denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP) e specialità tradizionale garantita (STG) sono i tre marchi europei di qualità che vengono attribuiti al "made in" nel settore agroalimentare: DOP e IGP in particolare prevedono un'applicazione puntuale di regole di produzione, di cui sia provata l'origine storica nel territorio dichiarato nella denominazione. Il marchio STG



non è invece necessariamente legato ad un determinato territorio.

Vogliamo mangiare italiano! Per colpa dell'UE non sappiamo più da dove proviene e cosa c'è nel cibo delle nostre tradizioni.

Falso. Esistono prodotti quali il Parmigiano Reggiano, il prosciutto San Daniele o l'aceto tradizionale balsamico di Modena, che godono, insieme ad altri 167 prodotti italiani registrati, del marchio di protezione DOP dell'UE. Questo significa che quel prodotto deve essere originario di un determinato luogo e che le sue qualità o caratteristiche sono legate ad un particolare ambiente geografico, incluse le fasi della sua produzione. I marchi di qualità UE godono di una protezione che può essere fatta valere su tutto il territorio dell'Unione e sono stati ideati anche per contrastare le contraffazioni. Esistono poi prodotti tradizionali per i quali una parte della produzione può avvenire altrove, senza pregiudicare il prodotto. In questo caso saranno inclusi tra i marchi IGP. Tra i 126 prodotti IGP italiani, la bresaola della Valtellina o la finocchiona, ad esempio, non perdono la loro specificità se la carne non proviene da una specifica area geografica.

La pizza è uno dei prodotti italiani più conosciuti ma l'UE non la tutela.

Falso. La pizza napoletana e la mozzarella sono gli unici due prodotti italiani che godono del marchio STG. Si tratta di una particolare denominazione che identifica un prodotto caratterizzato in una determinata tradizione dalla ricetta e dal metodo di produzione. Questo prodotto, così come quelli necessari alla sua produzione, non sono necessariamente originari di una determinata zona geografica, ma grazie a questo marchio la storia di queste due colonne portanti della cucina italiana non sarà distorta, così come la loro ricetta.

L'UE non ci permette di produrre formaggi o salumi tipici perché violano le regole sanitarie.

Falso! I marchi d'eccellenza sono tutelati in tutto il territorio interno all'UE attraverso DOP e IGP. Ciò garantisce che i prodotti sotto questo marchio non siano sottoposti ad alcune normative comunitarie in materia, ad esempio, di sanità, igiene, produzione e conservazione dei prodotti. Godono invece di condizioni speciali che garantiscono il mantenimento degli standard di produzione tradizionali: è il caso, ad esempio, di alcuni formaggi o salumi che, a causa del loro particolare processo di stagionatura, rischierebbero di essere posti fuori commercio.

L'UE non protegge il nostro "made in" dalla contraffazione.

Falso. Lo scopo dei marchi DOP, IGP e STG è proprio quello di tutelare le eccellenze dalla contraffazione e favorire la cooperazione tra gli Stati membri, al fine di rendere i prodotti protetti più competitivi e più difficili da contraffare. Nel novembre del 2013, su segnalazione di alcuni consumatori, l'Italia chiese al Regno Unito un accertamento riguardo a un caso di contraffazione di Prosciutto San Daniele, uno dei prodotti DOP italiani più conosciuti. Il reato fu accertato e la commercializzazione del prodotto contraffatto sospesa proprio grazie al Regolamento UE sulla protezione dei marchi IGP e DOP.

In Italia i nostri prodotti sono tutelati, ma all'estero ci copiano!

Falso. All'interno di tutti i paesi UE valgono le stesse regole di protezione che valgono in Italia. Per i Paesi extra-UE, la Commissione lavora per garantire che, all'interno degli accordi commerciali internazionali, siano inserite norme a tutela dei prodotti di eccellenza europei. È il caso dell'accordo con il Canada, che protegge 143 indicazioni geografiche europee (di cui 41 prodotti DOP e IGP italiani). Lo stesso vale per l'accordo con il Giappone, che protegge più di 200 indicazioni geografiche europee. Grazie a questi accordi, prodotti come il Grana Padano o il Prosciutto di Parma possono essere più facilmente conosciuti e apprezzati in tutto il mondo.

Ma gli accordi internazionali non fermano del tutto imitazioni come il "Parmesan"

Vero. Gli accordi commerciali stipulati dall'UE faticano in alcuni paesi a contrastare il cosiddetto fenomeno dell'"Italian sounding". I giochi di parole rendono infatti difficile la soluzione giudiziaria di controversie in materia di tutela dei marchi. Tuttavia, la liberalizzazione del commercio verso paesi extra-UE di una gamma di prodotti DOP e IGP europei, contraddistinti da un marchio di eccellenza,

attribuisce al produttore due vantaggi: l'abbassamento dei costi di esportazione e la credibilità di un marchio di origine in grado di influenzare positivamente il consumatore. Due elementi che permettono ai prodotti italiani ed europei di conquistare fette sempre più importanti di mercato nel settore agroalimentare, a dispetto delle imitazioni. Allo stesso tempo, mentre i prodotti europei arrivano sulle tavole di tutto il mondo, le loro imitazioni non possono essere importate, grazie alle maggiori tutele presenti all'interno dell'Unione.

Per saperne di più:

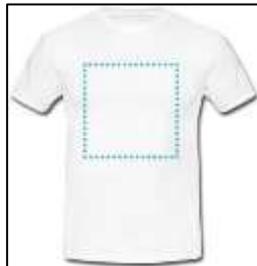
- [Direzione Generale agricoltura e sviluppo rurale](#): identifica la politica di promozione e protezione della qualità dei prodotti agricoli dell'UE; fornisce gli standard di valutazione per i consumatori e i produttori agricoli dentro l'UE; identifica i marchi protetti: DOP e IGP.
- [Lista dei cibi protetti](#): fornisce la lista completa dei prodotti IGP e DOP; provvede al costante aggiornamento della lista.
- [Loghi IGP DOP](#): dà un'identificazione visiva dei loghi protetti dall'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

12. Concorso miglior design per la maglietta della Giornata Europea delle Lingue

EDL t-shirt design contest è il concorso per il miglior design per la maglietta della Giornata Europea delle Lingue, che si celebra tutti gli anni il 26 settembre. Il disegno vincitore di quest'anno (un pappagallo plurilingue!) è stato presentato da Tímea Svetková, dalla Repubblica slovacca.



È già possibile inviare il proprio progetto/disegno/grafico per l'edizione 2022 della Giornata! **Requisiti:** ricordati che il design deve riguardare le lingue e non i Paesi! Per favore non usare bandiere o simili; puoi usare fino a tre colori; se hai creato più versioni con colori diversi inviale tutte nella stessa e-mail e la giuria selezionerà quella che preferisce; ricordati che deve essere semplice, senza troppi dettagli piccoli. Questo migliorerà la qualità di stampa; il design non può andare oltre la cucitura della maglietta e deve essere posizionato di fronte; ricordati che la superficie massima utilizzabile è 30 cm x 30 cm; il design

non può contenere loghi o materiali coperti da copyright. **Scadenza: 31 dicembre 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. Aqua Film Festival - bando 2021/22

Aqua Film Festival seleziona cortometraggi di qualunque genere e nazionalità incentrati sulla tematica dell'acqua brevi film capaci di interpretare attraverso il linguaggio del cinema gli aspetti sociali, ecologici, culturali, naturalistici, funzionali, estetici, poetici, artistici, etc di questo straordinario e vitale elemento.

L'edizione 2022 di Aqua Film Festival si svolgerà a Roma dal 7 al 10 aprile. La partecipazione al concorso è gratuita ed aperta a tutti senza limiti di età o nazionalità. Il concorso sarà diviso in due sezioni: Sezione Corti – cortometraggi della durata massima di 25 minuti; Sezione Cortini – cortometraggi della durata massima di 3 minuti. Inoltre è aperto un concorso parallelo a quello ufficiale, denominato *Aqua & Students*, che avrà come protagonisti cortini (massimo 3 minuti) realizzati dagli allievi alunni di scuole ed università di tutto il mondo. Il



tema principale è suddiviso in quattro sottotemi specifici a cui gli autori possono ispirarsi: Aqua & ambiente, Aqua & isola, Aqua & animation, Aqua & thriller, Aqua & arch, Aqua & music. Le opere possono essere di ogni genere (fiction, documentario, live action, animazione, tecniche miste, etc.). Se le opere sono realizzate in italiano, devono presentare obbligatoriamente sottotitoli in inglese. Se invece fossero realizzate in altra lingua, dovranno essere sottotitolate in inglese o in italiano, pena l'esclusione dalla selezione. La Giuria assegnerà i seguenti premi: Premio Sorella Aqua Miglior Corto; Premio Sorella Aqua Miglior Cortino; Sono, inoltre, previste menzioni speciali trasversali che andranno ai corti o cortini che meglio interpretano i sottotemi del Festival. Per sottoporre i film alla selezione i partecipanti dovranno compilare on line in ogni sua parte la scheda di iscrizione disponibile sul sito dedicato **entro il 20 febbraio 2022.** Bando completo su Aquafilmfestival.org.

14. Concorso letterario Giallo Festival 2021

Il concorso letterario **Giallo Festival 2021**, giunto alla sua terza edizione, ha l'obiettivo di premiare romanzi e racconti inediti di genere mystery ambientati in Italia. Tutti gli aspiranti scrittori possono partecipare in due sezioni: racconti inediti, con una lunghezza non superiore ai 15mila caratteri; romanzi inediti, con lunghezza compresa fra le 100mila e le 500mila battute. I romanzi e racconti vincitori saranno pubblicati dalla casa editrice "Edizioni del Loggione Damster Edizioni", previa liberatoria degli autori stessi. I vincitori riceveranno inoltre come riconoscimento una medaglia e un attestato. **Scadenza: 31 luglio 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. My World 360°: concorso di storytelling a favore del clima e della sostenibilità ambientale

MY World 360° è una piattaforma che dal 2018 permette a persone di tutto il mondo di utilizzare lo strumento dello **storytelling** immersivo per condividere ciò che sta accadendo nelle loro comunità e per ispirare azioni di cambiamento in merito agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**. La platform nasce con l'obiettivo di dare spazio ad una voce comune che possa trasformarsi in una chiamata globale all'azione per porre fine alla **povertà, proteggere il pianeta** e garantire che tutte le persone godano di pace e prosperità entro il 2030. Per questo nuovo ciclo, MY World 360° sta invitando i cittadini di tutte le età e paesi a **condividere storie** che siano in grado di far riflettere e di ripensare ad un mondo in cui gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) siano una realtà ed una priorità. La storia MY World 360° può includere uno o più dei seguenti elementi: Regrazioni audio; Progetti mixed media che combinano disegno, foto, audio, video, animazione e/o testo in modo unico; **Fotografia**; Realtà aumentata (AR); **Giochi digitali interattivi**; Altro. Il concorso è aperto a Individui o team da tutto il mondo. Per partecipare, è necessario inviare il proprio contributo attraverso il sito www.myworld360.org e condividerlo sui social network taggando @SDGAction e @DigitalPromise, tramite hastag #MYWorld360. **Scadenza: 5 agosto 2021** (per la proiezione agli eventi e alle iniziative delle Nazioni Unite durante tutto l'anno).



16. Climate ChanCe 2021, il concorso che premia creatività e comunicazione

Shylock Centro Universitario Teatrale di Venezia - con il patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica, Fondazione CMCC Centro EuroMediterraneo Cambiamenti Climatici, WWF Italia, Legambiente, ISDE Italia - lancia la 9° edizione del Concorso "Climate ChanCe 2021". Si tratta di un premio che mette al centro comunicazione e creatività coniugandole alla salute dell'ambiente; è stato pensato insieme a Europe Direct Venezia Veneto e all'Università Ca' Foscari. Il progetto "Cambiamenti climatici - The Grand Challenge" seleziona inoltre ulteriori proposte di comunicazione creativa, dalla scrittura di ogni genere all'arte alla multimedialità, street art, musica e spettacolo. Il concorso seleziona contributi inediti, con aperture a qualsiasi interpretazione. L'edizione 2021 precede la Conferenza Mondiale ONU sui cambiamenti climatici COP26 prevista a novembre a Glasgow (UK), evento che mira a raggiungere accordi internazionali per affrontare l'emergenza ambientale. I focus di particolare impatto sono: nuovi stili di vita: forme di adattamento sociale e ambientale stimulate dall'esperienza della pandemia Covid19; terre di contrasti: luoghi in cui un accentuato sviluppo economico si associa all'acuirsi di problemi ambientali; grandi "segnali" del cambiamento climatico. Tra gli esempi: le anomalie della Corrente del Golfo, lo scioglimento dei ghiacci e del permafrost, le temperature eccezionali dell'Artico, un numero crescente di fenomeni estremi, i grandi incendi in varie zone del pianeta; i meeting internazionali e gli accordi sul clima: verso la COP26 ONU del Novembre 2021 Shylock Centro Universitario Teatrale di Venezia San Polo 2549 c/o ESU 30125 VENEZIA; "Il Manifesto di Assisi": una mappa per una strada inclusiva verso un nuovo equilibrio mondiale tra umanità e ambiente. **Scadenza: 30 settembre 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



17. Premio UE Daphne Caruana Galizia per il giornalismo

Il premio è un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'Unione europea, quali dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani. Possono partecipare giornalisti o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità, presentando inchieste approfondite pubblicate o trasmesse da mezzi di comunicazione con sede in uno dei 27 Stati membri dell'Unione. Il premio consiste in 20.000 euro assegnati al vincitore, che dimostrano il convinto sostegno del Parlamento al giornalismo investigativo e l'importanza di una stampa libera. Il vincitore verrà scelto da una giuria indipendente, composta da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 paesi dell'UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee. Nel 2021 la cerimonia di premiazione si terrà giovedì 14 ottobre al Parlamento europeo. **Scadenza: 1° settembre 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Il tuo Erasmus con ESN: 5 borse da 1.000 euro

Il tuo Erasmus con ESN è il contest, alla nona edizione, di Erasmus Student Network Italia (ESN) per assegnare un **sostegno economico integrativo di 1.000 euro a studenti vincitori di una borsa di**



mobilità internazionale. Per il 2021/2022 sono state stanziati **5 borse**, anche grazie alla collaborazione con il Consiglio Nazionale Giovani (CNG) che finanzia 2 dei 5 contributi. Giovedì 1° luglio è stata pubblicata la traccia utile a **redigere un elaborato, in italiano o in inglese. Entro il 15 luglio**, si dovrà inviare il lavoro scritto congiuntamente al modulo di partecipazione debitamente compilato, disponibile dal 1° luglio prossimo sul [sito dedicato al contest](#). Possono partecipare al contest le persone regolarmente immatricolate presso uno degli istituti di istruzione superiore

italiani in possesso della "Erasmus charter for higher education" che siano risultate assegnatarie di: una borsa di studio nell'ambito del programma Erasmus+ ai fini di studio o di altro programma di mobilità internazionale, relativa all'anno accademico 2021/2022; una borsa di studio nell'ambito del programma Erasmus+ ai fini di traineeship, relativa all'anno accademico 2020/2021 (purché non abbiano partecipato all'edizione precedente dello stesso contest) o all'anno accademico 2021/2022. I vincitori saranno annunciati entro il 30 settembre sul sito e sui canali social di ESN Italia.

19. National Geographic: borse di studio Covid-19 per giornalisti

La **National Geographic Society** investe in idee e persone coraggiose dal 1890, anno in cui ha attribuito la prima borsa di studio. L'obiettivo dei fondi e delle borse di studio della National Geographic Society è quello di creare una comunità di changemakers attiva in tutto il mondo. Durante la pandemia, la National Geographic Society ha ripensato i propri fondi in maniera strategica per supportare da vicino chi si relaziona con le conseguenze del Covid-19. National Geographic mette a disposizione il National Geographic Society's Emergency Fund for Journalists, un fondo di emergenza per i giornalisti che desiderano scrivere reportage ed articoli sugli effetti del Covid 19 all'interno delle loro comunità. I progetti possono trattare la pandemia da ogni punto di vista; in particolare sono suggeriti i seguenti argomenti: conseguenze sociali del Covid-19: es. impatto sulle comunità di migranti, violenza domestica e educazione dei bambini; storie di resilienza e soluzioni che possono essere applicate su scala regionale e globale; nuove forme di visualizzazione e comunicazione dei dati per aiutare le comunità a comprendere meglio come proteggersi; buone pratiche su come educatori, studenti e scuole stanno reagendo alla crisi; lezioni apprese dalle risposte locali al COVID-19 che potrebbero essere applicate ad altre sfide su larga scala, come il cambiamento climatico o la crisi dei rifugiati. Sono inoltre privilegiati i progetti che parlano di: Comunità indigene; Immigrati e rifugiati; Aree



rurali; Anziani; Bambini. I giornalisti devono accordarsi con i media locali della loro comunità per far trasmettere o pubblicare il loro servizio. Devono inoltre dichiarare di essere stati supportati dal National Geographic Society's Emergency Fund for Journalists. Il valore del fondo va da 1000 a 8000 dollari americani per coprire le spese necessarie per il reportage. Questo fondo si rivolge a maggiorenni che rientrano in una delle seguenti figure professionali: Scrittori; Fotografi; Videomaker; Giornalisti radio; Cartografi; Esperti di data visualization. **Requisiti:** coloro che fanno domanda devono essere maggiorenni; la documentazione deve essere interamente in lingua inglese. Per maggiori informazioni consultare il [sito ufficiale](#). **Scadenza: non indicata.**

20. Giovani Changemaker

È aperta la call **Giovani Changemaker** dell'iniziativa *Gen C* promossa dall'Agenzia Nazionale per i Giovani e Ashoka. La call seleziona giovani che stanno già realizzando nei propri territori azioni ed iniziative di protagonismo giovanile a sostegno delle transizioni digitale, ecologica e verso l'autonomia. Un/a giovane changemaker possiede molte qualità: è empatico, visionario, coraggioso, consapevole, motivato e determinato a cambiare le cose per il bene di tutti. I Changemaker sono di esempio, coinvolgono ed ispirano i propri coetanei e le comunità di cui fanno parte per generare processi virtuosi innovativi di valore per la società, promuovono il territorio, realizzano progetti sociali e culturali e sostengono e lanciano iniziative di protagonismo giovanile. La selezione è aperta a giovani di età compresa fra i 13 e i 25 anni e Mentor di età compresa fra i 25 e i 35 anni. Per partecipare è necessario compilare il questionario dedicato **entro il 15 ottobre 2021**. Bando completo su [Agenziagiovani.it](#).



21. Fulbright FLTA Program 2022/23

La Commissione Fulbright ha pubblicato il bando di concorso per borse di studio **Foreign Language Teaching Assistant Program**. Obiettivo del Programma è offrire a giovani insegnanti o a giovani laureati che si stiano specializzando per diventare insegnanti di lingua inglese, l'opportunità di sviluppare e migliorare la propria metodologia didattica presso le università e college statunitensi e soprattutto migliorare la conoscenza della lingua inglese e della società e cultura statunitensi. Le borse di studio Fulbright – FLTA sono offerte a cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti: residenza in Italia o, eventualmente, in un paese europeo; titolo di laurea triennale, specialistica o magistrale in lingue e letterature straniere (con inglese come prima o seconda lingua); esperienza di insegnamento certificabile; ottima conoscenza della lingua inglese comprovata da attestati. Il periodo di assistentato negli Stati Uniti avrà luogo durante l'anno accademico 2022/23 e avrà una durata di 9 mesi, durante i quali i borsisti dovranno assistere il docente statunitense nell'insegnamento della lingua italiana o insegnare un proprio corso fino ad un massimo di 20 ore settimanali e dovranno frequentare almeno due corsi universitari per semestre. Il Programma Fulbright – FLTA offre borse di studio che comprendono:



- maintenance allowance di 5.400 dollari corrisposto dalla Commissione Fulbright quale contributo per le spese di soggiorno;
- stipendio mensile di 500-600 dollari corrisposto dall'università statunitense;
- esonero dal pagamento delle tasse universitarie per la frequenza di due corsi universitari a semestre;
- vitto e alloggio offerti dall'università statunitense;
- travel allowance di 1.100 euro corrisposto dalla Commissione Fulbright quale rimborso per il pagamento del biglietto aereo di andata e ritorno tra l'Italia e gli Stati Uniti;
- assicurazione medica finanziata dal Governo statunitense;
- sponsorizzazione del visto di ingresso J-1.

Modalità di partecipazione

La deadline per inviare le candidature mediante form online sul sito dedicato è **il 10 settembre 2021**. Maggiori informazioni su [Fulbright.it](#).

22. Tirocini retribuiti al Comitato delle Regioni

Stage per giovani cittadini europei al Comitato delle Regioni a Bruxelles: l'opportunità consentirà di acquisire competenze ed esperienza lavorativa presso un'istituzione europea. Il soggiorno avrà una durata di **cinque mesi**, con un impegno di 40 ore settimanali ed una retribuzione di circa 1200 euro



mensili, incluse **indennità di viaggio e mobilità**. Il percorso proposto dal CoR mira a fornire esperienza diretta del lavoro del CoR e delle istituzioni europee in generale; fornire conoscenze pratiche del lavoro dei diversi uffici; lavorare in un **ambiente multiculturale** e multilingue; offrire ai tirocinanti l'opportunità di **organizzare una visita di studio** presso un'autorità europea o locale, in collegamento con le priorità politiche del Comitato; permettere ai tirocinanti di sviluppare e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il periodo di studio o la **carriera personale**. Requisiti: essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o di uno Stato che è un candidato ufficiale per l'adesione; aver completato almeno il primo ciclo di un corso di istruzione superiore e ottenuto un

diploma di laurea entro il termine ultimo per le candidature; avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua di lavoro dell'UE (francese o inglese); non aver partecipato ad un periodo di formazione o svolto un impiego per più di 8 settimane presso un'istituzione o un organismo europeo. **Il termine per presentare le domande è il 30 settembre 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

23. Stage in Slovenia a Lubiana con l'Agenzia dell'Unione Europea ACER

L'**Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)** è un'agenzia dell'Unione europea creata per compiere ulteriori progressi verso il completamento del mercato interno dell'energia, sia per l'elettricità che per il gas naturale.

L'Agenzia offre ciclicamente percorsi di stage in uno dei seguenti settori, a seconda della disponibilità e del profilo dei candidati: stampa e comunicazione, risorse umane, informatica, politiche, analisi dei dati e analisi di mercato. Le mansioni variano a seconda del dipartimento e dei settori in cui verranno inserite le risorse. In generale, i tirocinanti selezionati avranno la possibilità di: acquisire esperienza tecnica e operativa attraverso il loro lavoro quotidiano nell'Agenzia; mettere in pratica le conoscenze tecniche acquisite durante gli studi o durante le loro carriere professionali.



Requisiti:

- **Cittadini** di uno Stato membro dell'Unione europea;
- Avere **18 anni**;
- Livello di istruzione corrispondente a una **formazione universitaria completa** attestata da un diploma. I titoli di laurea richiesti e la tipologia di profilo del candidato variano a seconda dell'area d'interesse;
- Per le conoscenze linguistiche.

Condizioni economiche

- Sovvenzione mensile è di **600 EURO**. I tirocinanti che ricevono un sostegno esterno possono ricevere una sovvenzione integrativa fino a concorrenza dell'importo totale suindicato (600 EUR).
- In aggiunta alla **sovvenzione mensile**, a seconda della sede di assunzione i tirocinanti possono ricevere uno dei contributi riportati di seguito.

*I tirocinanti il cui luogo di assunzione si trovi a una distanza superiore a 50 km dalla sede di servizio e che debbano cambiare il proprio luogo di residenza, ricevono un'**indennità di alloggio** come contributo agli oneri relativi al temporaneo cambio di residenza; indennità forfettaria per le spese di alloggio è di 350 euro al mese. Contributo alle **spese di trasporto pubblico urbano a Lubiana**; Contributo per le **spese di viaggio** sostenute all'inizio e alla fine del tirocinio. Maggiori informazioni sono disponibili nel [bando dello stage](#).*

Guida alla candidatura

Per candidarsi, occorre inviare l'**Application form** per il programma di tirocinio (disponibile sul sito Web ACER), unitamente ad una copia del diploma universitario, come riportato nel [link ufficiale](#). **Scadenza:** aperta. *Le domande ricevute sono valutate periodicamente al fine di assegnare i posti di tirocinio disponibili il 1° marzo o il 1° settembre di ogni anno.*

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

| | |
|--------------------------------------|--|
| NR.: | 031 |
| DATA: | 30.06.2021 |
| TITOLO PROGETTO: | "Senza stress e Consapevole" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Filip Kňážek (Repubblica Ceca) |
| TIPOLOGIA: | Corso di formazione |
| ARGOMENTO: | Lo scopo principale di questo corso di formazione è quello di fornire il know-how necessario per gestire lo stress, rimanere nel momento presente. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Data dell'attività: 20 – 24 Settembre 2021. Luogo e paese dell'attività: Brno, Repubblica Ceca Sintesi: In 5 giorni praticherai e imparerai varie tecniche di gestione dello stress, metodi di consapevolezza e altri consigli per rimanere "sano". Puoi usarle nel tuo lavoro, all'università, ma anche in altri lavori o nella vita personale. Esplorerete anche la città di Brno. Numero dei partecipanti: 15 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del Programma Gioventù in Azione; Altri paesi del mondo; Paesi partner confinanti con l'UE. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, impiegati universitari che lavorano con gli studenti. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo di ritrovo sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: Lo stress è una malattia della civiltà nella società di oggi. Può apparire in quasi tutti i settori della nostra vita e, anche se a volte può avere un effetto motivante e positivo, nella maggior parte dei casi è piuttosto dannoso e può causare varie malattie o sindromi. Allora, come affrontare lo stress? Come mantenere una sana salute mentale? Come spegnere e rigenerare "correttamente" il corpo e la mente? Come prevenire malattie e sindromi? Come può la consapevolezza aiutarci a vivere una vita più appagante? Se vuoi conoscere le risposte e ti interessa la tua salute mentale, questo corso è per te! Lo scopo principale di questo corso di formazione è quello di fornire il know-how necessario per gestire lo stress, rimanere a terra e nel momento presente. La formazione si concentrerà su diverse situazioni che provocano reazioni di stress - queste saranno spiegate a fondo anche dal punto di vista scientifico. Passeremo attraverso varie tecniche di gestione dello stress e saranno introdotti ed esercitati diversi metodi di consapevolezza. I partecipanti saranno attivamente coinvolti in tutti i processi, interagiranno e saranno costantemente sfidati nel processo di apprendimento in un ambiente sicuro. Il programma userà metodi di apprendimento non formale e includerà argomenti e attività come: forme di stress, i suoi effetti e sintomi, lavorare sotto</p> |

| | |
|-----------|---|
| | <p>stress, stress acuto e cronico, consapevolezza, principi sulla consapevolezza, diverse tecniche di meditazione, esercizi di respirazione, stress e gestione del tempo, influenze passate e future, modelli di pensiero, yoga. Avrete anche la possibilità di conoscere la cultura ceca e la seconda città ceca più grande, Brno. Il corso di formazione è progettato più specificamente su animatori giovanili, impiegati universitari che lavorano con studenti interessati al lavoro attivo su se stessi, con il bisogno/desiderio di prendersi una pausa dai problemi "reali", avere una vita migliore e aiutare i giovani con cui lavorano a migliorare anche la loro vita.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione Quota di partecipazione: 300 € include il programma del corso di formazione, tutti i materiali durante e dopo le sessioni, la guida e la disponibilità ad aiutarvi e a godervi il vostro soggiorno a Brno, il pacchetto di benvenuto, la guida informativa online con tutto quello che dovete sapere prima del vostro arrivo, la quota organizzativa e del docente. Le borse di studio Erasmus+ per la mobilità del personale o VET (Vocational Education and Training) o altro possono essere utilizzate per coprire la quota. Il corso non è finanziato dal programma Erasmus+ Gioventù in azione. La quota si paga in 2 rate: acconto 150 € (da pagare al massimo il 10 agosto 2021, per assicurarsi il posto nel gruppo); e i restanti 150 € al massimo una settimana prima dell'inizio del corso di formazione.</p> <p>*Covid-19 modulo online (nel caso in cui le misure di Covid non ci permettano di incontrarci di persona) - 3 ore al giorno compresi 30 minuti di pausa, 9 - 12:30. La tariffa in questo caso sarebbe di 150€.</p> <p>Vitto e alloggio L'alloggio a Brno e il cibo non sono previsti. Vi forniremo consigli utili per diversi tipi di alloggi (da quelli più economici a quelli più lussuosi) nel centro della città. Pasti e cibo - ci sono molte possibilità di mangiare a prezzi molto ragionevoli (ad esempio, il menu del pranzo = zuppa + piatto principale, è solo 4 - 5 € nella maggior parte dei ristoranti). Brno è ben nota per la sua gastronomia.</p> <p>Rimborso del viaggio Le spese di viaggio NON saranno rimborsate. Possiamo fornirvi suggerimenti su come arrivare a Brno - ci sono molte opportunità su come avvicinarci abbastanza facilmente.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p> |
| SCADENZA: | 10 Agosto 2021 |

| | |
|--------------------------------------|---|
| NR.: | 032 |
| DATA: | 30.06.2021 |
| TITOLO PROGETTO: | "One 2 One – facilitare l'apprendimento face to face" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | TCA-NET team Hungary (Ungheria) |
| TIPOLOGIA: | Corso di formazione |
| ARGOMENTO: | L'obiettivo principale di questo corso è quello di potenziare e fornire agli operatori giovanili le competenze necessarie per lavorare in una relazione uno-a-uno con i giovani al fine di sostenere i loro processi di apprendimento e sviluppo. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | Data dell'attività: 17 – 23 Ottobre 2021. Luogo e paese dell'attività: Budapest, Ungheria. |

| | |
|-----------|--|
| | <p>Sintesi: Siamo felici di invitarvi alla 6° edizione di questo corso di formazione in cui esploriamo il potere della relazione individuale nel sostenere i processi di apprendimento dei giovani.</p> <p>Numero dei partecipanti: 24 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione.</p> <p>Gruppo di destinatari: Lavoratori giovanili, formatori, manager di progetti giovanili, mentori del volontariato, allenatori giovanili.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo di ritrovo sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli:</p> <p>ARGOMENTO: L'obiettivo principale di questo corso è quello di potenziare e fornire agli operatori giovanili le competenze necessarie per lavorare in una relazione uno-a-uno con i giovani al fine di sostenere i loro processi di apprendimento e sviluppo.</p> <p>Alla fine del processo di apprendimento di One 2 One:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sarai consapevole di cosa significhi "sostenere l'apprendimento" nelle relazioni one-2-one; • Saprai come sostenere l'auto-riflessione e avere più metodi e approcci aggiunti alla tua cassetta degli attrezzi di animatore giovanile; • Avere una maggiore comprensione del mentoring, coaching e tutoring e quale di questi ruoli si assume nel proprio lavoro con i giovani; • Saprai come implementare il processo Youthpass; • Diventerai più consapevole delle tue competenze come animatore giovanile. <p>Il quadro dell'intero processo di apprendimento One 2 One consisterà in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali pre-corso online con uno dei facilitatori 2-3 settimane prima del corso; • Corso di formazione residenziale a Budapest dal 17 al 23 ottobre 2021; • Piattaforma online per la condivisione e lo scambio; • Colloqui individuali post-corso online con uno dei facilitatori 2-3 settimane dopo il corso. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione: Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese.</p> <p>Vitto e alloggio L'Agenzia Nazionale ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Contattate la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per sapere se vi sosterranno le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stati selezionati, contattate di nuovo la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e il rimborso delle vostre spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p> |
| SCADENZA: | 22 Agosto 2021 |

| | |
|--------------------------------------|--|
| NR.: | 033 |
| DATA: | 30.06.2021 |
| TITOLO PROGETTO: | “YOCOMO - un'esperienza di apprendimento ETS per animatori giovanili: un approccio sistemico allo sviluppo delle competenze” |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Gisele Evrard Markovic (Germania) |
| TIPOLOGIA: | Corso di formazione |
| ARGOMENTO: | Il corso di formazione esplora il potenziale di guardare allo sviluppo delle competenze non solo da una prospettiva individuale ma anche da una prospettiva sistemica. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Data dell'attività: 18 – 22 Ottobre 2021.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Königswinter, Germania.</p> <p>Sintesi: Il lavoro con i giovani è sistemico e le competenze degli animatori giovanili non si sviluppano nel vuoto: tutto e tutti giocano un ruolo. Quali sono le competenze sistemiche necessarie per gli animatori giovanili? Qual è il valore di guardare allo sviluppo delle competenze da questa prospettiva?</p> <p>Numero dei partecipanti: 24 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Erasmus+: paesi del programma Gioventù in azione; paesi partner confinanti con l'UE.</p> <p>Gruppo di destinatari: Lavoratori giovanili.</p> <p>Dettagli: Questa edizione di YOCOMO - chiamata anche “YOCOMO sistemico” - è un'esperienza di apprendimento che esplora il potenziale di guardare allo sviluppo delle competenze non solo da una prospettiva individuale ma anche da una prospettiva sistemica. In questo caso, il sistema non è quello burocratico o istituzionale; si tratta piuttosto di avere una "visione sistemica" sull'intero campo della vostra pratica come animatori giovanili. Questo corso vi inviterà a guardare il ruolo dell'intero sistema di attori interconnessi nel vostro campo (per esempio la vostra organizzazione, i giovani, i genitori, le scuole, la comunità locale, ecc. Quindi, se: sei un operatore giovanile e hai già esperienza di mobilità internazionale, ma vuoi sviluppare ulteriormente le tue competenze; sei interessato a fare esperienza di lavoro con il modello di competenza ETS per gli animatori giovanili; sei motivato a esplorare i significati di un "approccio sistemico allo sviluppo delle competenze" nel tuo lavoro; sei curioso, aperto e pronto a guardare la tua pratica di lavoro giovanile da una prospettiva diversa; stai cercando una grande opportunità per incontrare altri colleghi e condividere, scambiare, sostenere ed evolvere. Allora YOCOMO Systemic è l'esperienza di apprendimento giusta per te!</p> <p>Intenzioni YOCOMO 3 intende creare uno spazio per voi, come animatori giovanili, per riflettere e scambiare sulla vostra pratica utilizzando il modello di competenza ETS per animatori giovanili. Guarderete anche l'impatto potenziale che la relazione tra una "visione sistemica" e lo "sviluppo delle competenze" può avere non solo su voi stessi ma anche sui sistemi con cui lavorate e a cui appartenete (la vostra organizzazione, i giovani, la comunità locale, il lavoro giovanile nel vostro paese, ecc.). Come partecipante, esplorerai: il modello di competenza ETS per gli animatori giovanili - il suo contenuto, le sue origini e le sue intenzioni;</p> |

| | |
|-----------|--|
| | <p>come ingrandire e vedere il vostro contesto di lavoro giovanile come un sistema vivente? Qual è il suo ruolo e la sua funzione nel suo sistema di lavoro con i giovani? Cosa significa affrontare lo sviluppo delle competenze da un punto di vista sistemico? Qual è il potenziale del modello di competenza ETS nel vostro contesto di lavoro con i giovani? Come fare un'autovalutazione sistematica e pianificare il tuo sviluppo come animatore giovanile?</p> <p>Gruppo di destinatari Se sei interessato a partecipare a questa esperienza di apprendimento, è importante che tu sia coinvolto nella progettazione, realizzazione e valutazione delle attività pedagogiche organizzate dalla tua struttura. Vi sarà chiesto di dirigere il vostro apprendimento e, in particolare, di avere la capacità di auto valutare le vostre competenze (attitudini, abilità, conoscenze e comportamenti. Tutti i partecipanti devono avere una struttura che li supporti (ONG, scuola, comune, centro giovanile, ecc.). È necessaria una discreta conoscenza dell'inglese perché è la lingua di lavoro.</p> <p>Metodologia Il sistema YOCOMO si basa su un formato a lungo termine e sull'apprendimento misto, il che significa che includono: un corso residenziale di 5 giorni (arrivi il 17 ottobre 2021, giorni lavorativi il 18-22, partenze il 23 mattina); apprendimento online prima (per prepararsi) e dopo (per sperimentare, raccogliere e imparare ulteriormente) sulla piattaforma HOP - numero di ore da definire (nessuna preoccupazione - molto gestibile); un incontro finale di consolidamento di circa 2 giorni l'11-12 gennaio (arrivi il 10 e partenze il 13). Per favore, assicurati di poter partecipare anche a questo incontro. L'approccio generale è basato sui principi dell'apprendimento non formale e il corso sostiene fortemente la riflessione e l'apprendimento auto-diretto.</p> <p>Informazioni relative a COVID-19 Si prega di notare che, sebbene il corso sia destinato ad essere residenziale, è comunque soggetto all'evoluzione della situazione legata a COVID-19. In caso di restrizioni, il corso si svolgerà nelle stesse date ma in formato online. La sistemazione è prevista in camere doppie.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione: Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese.</p> <p>Vitto e alloggio: L'Agenzia Nazionale Tedesca e SALTO Formazione e Cooperazione organizzeranno l'alloggio e copriranno i costi di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Contattate la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per sapere se vi sosterranno le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stati selezionati, contattate di nuovo la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per conoscere la procedura generale per organizzare la prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e il rimborso delle vostre spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p> |
| SCADENZA: | 25 Agosto 2021 |

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA VARI PROFILI NEL SETTORE DELL'OSPITALITÀ PER MALTA (PROROGA DELLA SCADENZA)

EURES ricerca per strutture ricettive di Malta vari profili nel settore dell'ospitalità. In particolare:

n. 30 bartender (n. rif 371065)

Requisiti:

- Esperienza precedente di lavoro in un punto vendita di cibo e bevande o in un bar d'albergo;
- Licenza per la manipolazione degli alimenti;
- Conoscenza della preparazione e presentazione di cocktail e di vari tipi di bevande calde e fredde;
- Aver frequentato possibilmente un corso base di bartending o di possedere una certificazione pertinente;
- Capacità di comunicazione verbale e scritta in inglese e in qualsiasi altra lingua europea;
- Disponibilità a lavorare a turni in un ambiente alberghiero;
- Propensione ai rapporti interpersonali;

Sede di lavoro: Bugibba (Malta)

Per candidarsi: inviare il proprio CV e un'e-mail di presentazione (in inglese) a eures.recruitment.jobspplus@gov.mt, citando il nome e il numero dell'offerta di lavoro per la quale ci si candida. I colloqui preliminari si svolgeranno via Microsoft Teams.

n. 30 Food & Beverage attendant (rif n. 371043) cui affidare la responsabilità delle aree bar nei vari punti vendita F&B per la preparazione di bevande calde e fredde.

Requisiti:

- Precedente esperienza di lavoro in un punto vendita di cibo e bevande o in un bar d'albergo;
- Licenza per la manipolazione degli alimenti;
- Conoscenza della preparazione e presentazione di cocktail e di vari tipi di bevande calde e fredde;
- Aver frequentato preferibilmente un corso base di bartending o aver conseguito una certificazione pertinente;
- Capacità di comunicazione verbale e scritta in inglese e in qualsiasi altra lingua europea;
- Rispetto degli standard di pulizia dell'hotel;
- Disponibilità a lavorare a turni in un ambiente alberghiero;
- Propensione ai rapporti interpersonali.

Sede di lavoro: Bugibba (Malta).

Per candidarsi: inviare il proprio CV e un'e-mail di presentazione (in inglese) a eures.recruitment.jobspplus@gov.mt, citando il nome e il numero dell'offerta di lavoro per la quale ci si candida. I colloqui preliminari si svolgeranno via Microsoft Teams.

n. 5 Sushi chef (rif. n. 371048) a tempo pieno per 1 anno - rinnovabile ogni anno

Requisiti:

- Esperienza di lavoro come sushi chef, preferibilmente in un ambiente di ristorazione fusion;
- Preferibilmente conoscenza della cucina orientale;
- Capacità di preparare i principali piatti della cucina giapponese;
- Capacità di lavorare di fronte agli ospiti garantendo un'esperienza divertente e coinvolgente per i clienti;
- Garantire la conformità con i livelli stabiliti dall'azienda di pulizia e igienizzazione;
- Creatività, innovazione e capacità di presentazione;
- Osservare i protocolli haccp e le procedure operative interne;
- Orientamento al cliente.

Sede di lavoro: Belt Is-Sebh, Malta.

Per candidarsi: inviare il proprio CV e un'e-mail di presentazione (in inglese) a eures.recruitment.jobspplus@gov.mt, citando il nome e il numero dell'offerta di lavoro per la quale ci si candida. I colloqui preliminari si svolgeranno via Microsoft Teams

n. 5 Terapista SPA (rif n. 371421) con contratto a tempo pieno per 1 anno - rinnovabile ogni anno, responsabili di fornire trattamenti Spa e varie altre terapie spa, bellezza e trattamenti di benessere per i clienti di Pearl Spas.

Requisiti:

- Comprovata esperienza lavorativa come spa therapist;
- Diploma in terapia estetica, certificazione in terapia del massaggio o fisioterapia equivalente;
- Esperienza pratica nelle tecniche di massaggio, manicure, pedicure, ceretta e terapie viso/corpo;
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Orientamento al cliente.

Sede di lavoro: Il-Qawra, Malta.

Per candidarsi: inviare il proprio CV e un'e-mail di presentazione (in inglese) a eures.recruitment.jobsplus@gov.mt, citando il nome e il numero dell'offerta di lavoro per la quale ci si candida. I colloqui preliminari si svolgeranno via Microsoft Teams. La scadenza per tutte le offerte indicate è il **24/07/2021**.

B) EURES RICERCA ACCOUNT MANAGER E SALES AGENT (PROROGA DELLA SCADENZA)

ZP SERVICES LTD ricerca per la sede di Malta 10 Account Manager (rif 364480) e 10 Sales Agent (364481) entrambi di lingua italiana.

- La figura dell'**Account Manager** avrà principalmente il compito di costruire e mantenere le relazioni con un portafoglio clienti. Favorirà le buone relazioni con i clienti, mirando ad un'attività di trading continuativa e al raggiungimento di obiettivi specifici. **Si richiede:** laurea di primo livello preferibilmente in Economia e finanza; eccellenti capacità di comunicazione scritta, verbale e di presentazione; competenze interpersonali – persuasive; capacità di problem solving; passione per i mercati finanziari; buona padronanza dei mezzi informatici. **Si offre:** Contratto di 2 anni rinnovabile; Per tutte le informazioni, consultare il seguente [link](#). **Scadenza: 13 agosto 2021**.
- La figura del **Sales Manager** avrà principalmente il compito di creare e mantenere i rapporti con i clienti al telefono e di collegamento con i potenziali clienti. **Si richiede:** padronanza della lingua italiana; precedenti esperienze di lavoro in posizione analoga; competenze comunicative e di lavoro di squadra; buona padronanza degli strumenti informatici. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#). **Scadenza: 13 agosto 2021**

C) IL GRUPPO PSA CERCA RISORSE IN FRANCIA

Possibilità di lavoro in Francia con il gruppo PSA, leader nel settore automotive. **Tra i marchi compresi nel portafoglio di PSA** figurano Peugeot, Citroën, DS Automobiles, Opel e Vauxhall Motors. Nel dettaglio, **alcune delle offerte di lavoro disponibili in PSA riguardano** i seguenti settori: Data Scientist; Data Management; Thor Supply Chain Analyst; Electric Vehicles – Sales & Marketing; Model Based Design engineer; Lead developer IOT; Embedded Software Architect; Marketing and Digital Coordination. Per le informazioni sulle competenze richieste per le posizioni indicate e scoprire ulteriori offerte di lavoro disponibili **attualmente in Francia presso il gruppo PSA**, e inoltrare la propria candidatura, è possibile consultare il portale [Jobs](#) dell'azienda.

D) ASSUNZIONI IN GERMANIA CON SIEMENS

Siemens, colosso nel settore della tecnologia, della mobilità e dei servizi fondato nel 1847, è **alla ricerca di numerose figure professionali** da assumere in azienda. Nel dettaglio, ecco **alcune delle posizioni ricercate in Siemens:**

- CFD Engineer;
- Projects & Management;
- Enterprise Account Executive;
- Market Evangelist Manager;
- Application Engineer Analog Mixed Signal;
- Application Engineer;
- Talent Acquisition Coordinator;
- Enterprise Account Executive.

Nella sezione [Jobs](#) del colosso tedesco è possibile visionare tutte le opportunità disponibili e candidarsi direttamente online, **consultando i requisiti specifici richiesti** per le varie risorse professionali.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) LA CRG RAPPRESENTANZE RICERCA UN TECNICO-COMMERCIALE.

La CRG Rappresentanze, per la sua sede di Nocera Inferiore, è alla ricerca di una figura professionale da inserire nel suo staff. La CRG Rappresentanze è una azienda con sede in Campania e con una lunga esperienza nel settore delle costruzioni, dell'industria e dell'agricoltura.

La persona da selezionare deve avere le seguenti caratteristiche:

- Massimo 29 anni di età;
- Laurea in Ingegneria Civile/Ambientale/Edile o Architettura;
- Ottima conoscenza del pacchetto office (preferenziale Excel e Word);
- Buona conoscenza di Autocad.

Saranno apprezzate le competenze di:

- Lavoro di squadra;
- Predisposizione all'apprendimento;
- Predisposizione a lavorare su obiettivi;

Si richiede, inoltre, la disponibilità a trasferte per lavori fuori regione.

Cosa offre l'azienda?

Un contratto di apprendistato della durata di 3 anni a partire dal 1 settembre 2021 ed eventuali benefit come computer e autovettura aziendale.

Come candidarsi?

Ti interessa la figura di tecnico-commerciale? Se pensi che questa offerta di lavoro sia giusta per te, invia il tuo curriculum vitae a careerdaycomincenter@gmail.com entro il **15 luglio 2021** indicando in oggetto "CV per selezione tecnico-commerciale CRG Rappresentanze" Al termine della pre-selezione, che avverrà sulla base del curriculum vitae, le persone selezionate saranno convocate per un colloquio. Il presente annuncio si rivolge a candidati di entrambi i sessi ai sensi della legge L. 903/77 e D.Lgs n. 98/2006, art 27.

B) ASSUNZIONI IN RYANAIR

Ryanair, **la più grande compagnia aerea low cost**, ricerca personale altamente qualificato. Sono 19 le posizioni aperte, per i seguenti profili:

- Ingegnere con licenza B2;
- Ingegnere Simulatore di Volo;
- Ingegnere abilitato B1;
- Ingegnere con licenza B1;
- Licenza B1;
- Meccanico aeronautico;
- Malta Air;
- HR Manager Malta Air – Mercato Italiano;
- Ryanair Labs Dublino;
- Ingegnere della sicurezza delle informazioni – AWS;
- Equipaggio di cabina.

Sul sito di [Ryanair-Careers](https://www.ryanair-careers.com) è possibile approfondire le caratteristiche richieste e candidarsi compilando il form online.

C) NOVARTIS È ALLA RICERCA DI DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI

Novartis, la multinazionale svizzera del settore farmaceutico fondata a Basilea e oggi presente in oltre 150 Paesi in tutto il mondo, è alla ricerca di diverse figure professionali. Le figure saranno assunte sia con **contratti a tempo indeterminato che determinato**. Nello specifico, i profili riguardano:

- Embrace Advisor;
- Executive Assistant;
- Head of Production;
- Quality Control Technician;
- Process and Validation Expert;
- Production Technician;
- Clinical Supply Chain Manager;
- ISF Cardiologia;
- TRD Scientist Radiochemist;
- Qualified Person.

Per conoscere i luoghi di lavoro, il dettaglio dei profili con i requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, visita la sezione "[Lavora con noi](#)" del sito aziendale.

D) AGENZIA SPAZIALE ITALIANA, CONCORSI PUBBLICI PER TECNOLOGI E FUNZIONARI

L'Agenzia Spaziale Italiana, con sede a Roma, ha indetto quattro concorsi l'assunzione di nuovo personale nelle aree Risorse Umane e Tecnica. Le selezioni pubbliche avvengono per **titoli ed esami**. Nello specifico, i concorsi riguardano i seguenti profili:

- **1 Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca** a tempo pieno e indeterminato per l'Area Risorse Umane – IV livello professionale;
- **2 Funzionari di Amministrazione** a tempo pieno e indeterminato per l'Area Risorse Umane – V livello professionale;
- **2 Tecnologi a tempo pieno e determinato** (18 mesi prorogabili) – III livello professionale, 1^a fascia stipendiale; la risorsa viene utilizzata nell'ambito del progetto H2020 ENTRUSTED – European Networking for satellite Telecommunication Roadmap for the governmental Users requiring Secure, interoperable, innovative and standardised services, finanziato dall'Unione Europea;
- **1 Tecnologo a tempo pieno e determinato** (12 mesi prorogabili) – III livello professionale, 1^a fascia stipendiale. La risorsa viene utilizzata nell'ambito del progetto H2020 NEOROCKS finanziato dall'Unione Europea.

La scadenza per tutti e quattro concorsi è fissata al **15 luglio 2021**. Per tutti i dettagli, consulta i singoli bandi pubblicati [nella sezione dedicata](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Giugno e Agosto 2021**.

CSO – Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali

- **Isole Salomone** – Strengthening Civil Society Organizations and Human Rights in Solomon Islands (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171322/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 2.100.000 EUR.
Scadenza: 28/07/2021.
- **Papua Nuova Guinea** – Support to Civil Society Organizations' Development Work in the Field
[EuropeAid/171604/DH/ACT/PG](#)
Budget: 960.000 EUR.
Scadenza: 28/07/2021.
- **Cile** – Organizaciones de la Sociedad Civil (OSC), e Instrumento Europeo de Democracia y Derechos Humanos (IEDDH) en Chile
[EuropeAid/171882/DD/ACT/CL](#)
Budget: 2.500.000 EUR.
Scadenza: 05/08/2021.

EIDHR – European Instrument for Democracy and Human Rights

- **Isole Salomone** – Strengthening Civil Society Organizations and Human Rights in Solomon Islands (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171322/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 2.100.000 EUR. **Scadenza:** 28/07/2021.

28. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57

La pandemia sta mettendo in crisi anche quei sistemi territoriali capaci di esprimere vitalità e attrattività internazionale come quello di Milano e la sua area metropolitana che promettevano sempre più opportunità di progresso per tutto il territorio. L'incertezza sta minando la tenuta del tessuto economico e sociale, aggrava le situazioni di marginalità e ne crea di nuove, aumenta le disuguaglianze e la frammentazione delle relazioni sociali. È su questa consapevolezza che la Fondazione Comunità Milano ha deciso di ri-focalizzare il suo impegno su filoni d'intervento che possano agire nelle aree e nei contesti in cui maggiore è la difficoltà del vivere quotidiano. La Fondazione, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2021 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato “**Bando 57**”. Il bando vuole promuovere iniziative di contrasto alle nuove e diverse forme di povertà, intervenendo in ambiti specifici del territorio di Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana attivando reti e collaborazioni comunitarie con uno sguardo particolare sulle aree più problematiche del territorio, sui bisogni delle persone, sulle situazioni di fragilità e di marginalità. L'edizione 2021 di Bando 57 intende individuare e sostenere progettualità in grado **ricostruire legami sociali e cambiamenti concreti** a partire da specifiche priorità. In particolare:



- **servizi di prossimità e cura delle persone fragili** (disabili, anziani, indigenti);
- **accesso e fruizione all'arte e alla cultura, sperimentazione di modalità innovative di offerta;**
- **socialità e partecipazione attiva dei giovani** (empowerment, volontariato, scuola e lavoro) alla realtà del territorio;
- **educazione ambientale e responsabilità nella tutela e riqualificazione ambientale-naturalistica.**

Il Bando privilegerà i progetti che, meglio di altri, sapranno fornire **risposte concrete e tangibili alle esigenze espresse dalle comunità**, adattando gli interventi alla situazione contingente e alle regole anti-pandemia. Per favorire l'articolazione e la programmazione delle attività proposte, **le candidature potranno essere presentate nell'arco dell'intero anno**; i progetti verranno valutati e deliberati periodicamente dal CdA della Fondazione. [Scarica il bando](#). [Progetti sostenuti nel 2020](#).

29. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021

La Commissione europea ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle candidature per la partecipazione al **Programma Erasmus+ per il 2021**. Si tratta del primo bando della nuova programmazione dai numeri importanti, **oltre 26 miliardi di euro** (quasi il doppio dello scorso settennato) così ripartiti: Istruzione e formazione 2153,1 milioni, Gioventù 244,7 milioni, Sport 41,7 milioni e Jean Monnet 14 milioni. Oltre 24 miliardi sono disponibili nel capitolo di bilancio del MFF 2017-2021 e ulteriori 2,2 miliardi provengono dallo strumento di cooperazione NDICI –



Neighbourhood, Development and Cooperation Instrument. **Il 30% del budget andrà a sostenere progetti e politiche di cooperazione e scambio di pratiche**, consentendo agli attori chiave di fare un uso migliore delle nuove tecnologie, sviluppare insegnamento, formazione e apprendimento di metodi innovativi. Il nuovo Erasmus, che introduce anche la mobilità individuale degli studenti e dei discenti adulti, prevede come temi prioritari **l'inclusione, la trasformazione digitale, la transizione ecologica, la partecipazione alla vita democratica**. **Bando generale 2021 prevede il sostegno a progetti** riguardanti:

- **Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento**
Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
Attività di partecipazione dei giovani.
- **Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**
Partenariati per la cooperazione

- Partenariati per l'eccellenza
- Partenariati per l'innovazione
- Eventi sportivi senza scopo di lucro

Enti eleggibili

In generale, il bando è rivolto a **qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati; per conoscere la corrispondenza tra azioni e soggetti ammissibili si rimanda alla "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani attivi nell'animazione socio-educativa, non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori giovanili e per partenariati strategici nel settore della gioventù. Per la **presentazione e valutazione delle proposte di progetto** si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in **azioni decentralizzate e azioni centralizzate**: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle **Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'**Agenzia esecutiva EACEA**. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1

- Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e per adulti: **19 ottobre 2021**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **5 ottobre 2021**.

Azione chiave 2

- Partenariati su piccola scala nei settori istruzione, formazione e gioventù: ~~20 maggio 2021~~; **3 novembre 2021**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2021**.
- Accademie degli insegnanti Erasmus: **7 settembre 2021**.
- Alleanze per l'innovazione: **7 settembre 2021**.

*Posticipato da EACEA

Aree geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Paesi specifici/Regioni specifiche.

Per saperne di più

30. BANDO – Ecco i bandi del nuovo programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Data la portata della disuguaglianza e della discriminazione, le sfide per i diritti fondamentali e la scarsa consapevolezza dei cittadini in merito ai diritti di cui godono, le istituzioni dell'UE hanno riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le organizzazioni della società civile nonché società aperte, democratiche e inclusive. Da qui l'istituzione del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori** che è parte, assieme al nuovo programma Giustizia, del **Fondo Giustizia, Diritti e Valori** attivo per il periodo 2021-2027. Si tratta di fatto di una unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso.



- **Diritti, uguaglianza e cittadinanza** (Rights, Equality and Citizenship – REC): progetti per rafforzare l'uguaglianza di genere, combattere tutte le forme di discriminazione e il razzismo.
- **Europa per i cittadini** (Europe for Citizens): programma che si pone come obiettivo generale quello di contribuire alla comprensione dell'Unione e della sua storia, promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica e democratica. Il suo intento infatti è quello di avvicinare i cittadini all'Unione.

Il programma dispone di un bilancio di **quasi 642 milioni di euro (292 milioni per il biennio 2021-22)** e si prefigge quattro obiettivi specifici:

- Promuovere la parità e i diritti, compresi la parità di genere, la lotta alla discriminazione e i diritti dei minori;

- Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'UE e sensibilizzare in merito alla storia comune europea;
- Contrastare la violenza, in particolare contro i bambini e le donne (sezione Daphne);
- Proteggere e promuovere i valori dell'Unione Europea.

Sono eleggibili nel programma "Diritti e valori" i soggetti attivi nel settore come le **ONG, gli organismi per le pari opportunità, le amministrazioni pubbliche, le reti giudiziarie o le università.**

La Commissione europea ha pubblicato i primi bandi relativi al **nuovo programma strutturato in 4 sezioni:**

- **Valori dell'Unione**, per la promozione e la protezione dei valori europei;
- **Uguaglianza, diritti e parità di genere**, per la promozione dei diritti, della non discriminazione e dell'uguaglianza, inclusa quella di genere;
- **Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini**, per promuovere l'impegno e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione, gli scambi tra cittadini di diversi Stati membri e la sensibilizzazione sulla storia comune europea;
- **Daphne**, per la prevenzione e la lotta alla violenza di genere e alla violenza nei confronti dei bambini.

Di seguito i bandi pubblicati. Si ricorda che il programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori non è ancora stato ufficialmente adottato, pertanto i bandi sono condizionati alla formale adozione del programma.

- **Bando CERV-2021-CHILD: promuovere e proteggere i diritti dei bambini**

Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.

Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.

Budget totale: 2.160.000 €

Scadenza: 7 settembre 2021

[Scarica il bando.](#)

[Per saperne di più.](#)

- **Bando CERV-2021-DATA: bando ristretto alle Autorità nazionali per la protezione dei dati**

Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.

Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.

Budget totale: 1.850.000 €.

Apertura: 6 maggio 2021. **Scadenza:** 9 settembre 2021.

[Scarica il bando.](#)

[Per saperne di più.](#)

All'interno di questi bandi, i progetti possono essere **nazionali o transnazionali** e le proposte devono essere presentate da un **consorzio di almeno 2 organizzazioni**, ad eccezione della call 4, dove sono permesse candidature singole. I progetti devono avere **durata compresa tra i 12 e i 24 mesi**. Per tutti i progetti, la **sovvenzione UE richiesta non può essere inferiore a 75.000 EUR**, mentre non è stabilito un limite massimo. Il cofinanziamento UE coprirà al massimo il **90% dei costi totali ammissibili**.

31. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, ecco tutte le scadenze del bando 2021

La Commissione europea ha lanciato recentemente il **nuovo Programma per gli anni 2021-2027** che continuerà ad offrire ai giovani la possibilità di partecipare ai progetti di **Volontariato** all'estero e ai **Progetti di solidarietà** a livello locale, annunciando anche alcune importanti **novità**:



l'introduzione di un nuovo processo di richiesta del **Marchio di qualità – Quality label** – per organizzazioni ed enti, che potranno così fare affidamento su una serie di misure che rafforzeranno la qualità e l'impatto di progetti e attività; per la prima volta, e sulla base del precedente **EU Aid Volunteers**, i giovani potranno fare volontariato anche nell'ambito

degli aiuti umanitari e ben oltre i confini europei; il Portale europeo per i giovani mette a disposizione una nuova sezione di **formazione online** per i giovani registrati al Corpo europeo di solidarietà.

Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà e contribuire in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi

nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2021 i progetti devono riguardare il settore della **salute**, con attività che affrontano le **principali sfide sanitarie**, compreso **l'impatto della pandemia di COVID-19 e la ripresa**.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo affrontando priorità individuate a livello europeo.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Beneficiari

I giovani di età tra 18 e 30 anni sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni pubbliche e private che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi organizzazione pubblica e privata che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare candidature e partecipare a progetti. I giovani (18-30 anni) registrati nel **Portale del Corpo europeo di solidarietà** possono partecipare a progetti di volontariato (ci si può registrare già dai 17 anni). Inoltre, i gruppi di giovani registrati nel Portale possono presentare candidature per progetti di solidarietà. Il bando, che ha una dotazione finanziaria di **oltre 138 milioni**, è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, nei Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), nei Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta ad organizzazioni di Paesi terzi (per tutti i dettagli si veda la Guida al programma).

Modalità e procedura

Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** devono invece essere presentati all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **5 ottobre 2021**.
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **5 ottobre 2021**.
- Progetti di solidarietà: **5 ottobre 2021**.
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento**.
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2021**.

Aree Geografiche

- **UE 27 (post Brexit)** – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
- **PTOM** – Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

32. BANDO – Bando dedicato alle organizzazioni attive in campo ambientale

La **Fondazione Cariplo** ha recentemente lanciato due nuovi bandi dedicati alle organizzazioni non profit attive in campo ambientale, due strumenti messi a disposizione dall'Area Ambiente della fondazione che vuole promuovere un cambiamento concreto verso la sostenibilità sensibilizzando e orientando i giovani adulti del futuro e innescando percorsi virtuosi con i diversi attori del territorio. Si tratta di **My Future**, dedicato al mondo della **scuola primaria e secondaria** (scaduto il 15 giugno), e di **Effetto Eco** destinato invece al **mondo dell'amministrazione pubblica e delle imprese**. Attraverso queste iniziative la fondazione vuole fare leva sul ruolo giocato a livello locale dalle associazioni ambientaliste. La conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell'impatto antropico a livello globale, rendono questi soggetti il punto di partenza per la costruzione di importanti partnership locali orientate alla **transizione ecologica**. Misurandosi con questa sfida, le organizzazioni attive in campo ambientale, possono essere protagoniste – insieme al settore pubblico, a quello privato e ai cittadini – di un percorso di cambiamento verso la sostenibilità del proprio territorio.



Effetto ECO

Questo strumento è finalizzato a promuovere percorsi di transizione ecologica che coinvolgano la **pubblica amministrazione, le imprese, la società civile e/o la cittadinanza**, in cui il 3° settore attivo in campo ambientale svolga una funzione primaria di coinvolgimento. Tali percorsi saranno mirati a:

- Favorire l'ecosostenibilità delle imprese e promuovere l'adozione di modelli di business più circolari
- Rafforzare le competenze della pubblica amministrazione e promuovere l'adozione di buone prassi e politiche locali legate alla sostenibilità ambientale;
- Aumentare il coinvolgimento della società civile e l'attivismo dei cittadini nella risoluzione collettiva e concertata di problematiche ambientali localmente individuate.

Inoltre, il bando può essere l'occasione per le organizzazioni private non profit di innovare e sperimentare nuovi ruoli e funzioni, anche grazie a forme di **co-progettazione** e ingaggio con i diversi stakeholder. Il budget disponibile è pari a € 800.000 e ogni progetto potrà ricevere un contributo **compreso tra 20.000 € e 50.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). La scadenza del bando è fissata per il **21 luglio 2021**. [Scarica il bando](#).

33. BANDO – Contributi della Banca d'Italia per progetti di interesse pubblico

La **Banca d'Italia** nell'ambito del suo impegno ambientale e sociale eroga annualmente finanziamenti per progetti e attività di interesse pubblico concernenti in via preferenziale alcuni settori di principale interesse ispirati ai principi di solidarietà sociale dell'ente. I settori di intervento sono: la ricerca, la cultura, l'educazione, la formazione giovanile e scolastica, la beneficenza e la solidarietà. In particolare i contributi finanziari della Banca saranno assegnati per attività concernenti:

- **La ricerca, la cultura e l'educazione** in campi affini alle funzioni istituzionali (economia, moneta, credito, finanza), in particolare sostenendo università, associazioni e fondazioni scientifiche per progetti di ricerca o eventi specifici (convegni, seminari, etc.), programmi di dottorato e master universitari, borse di studio e di ricerca;
- **La ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica**, con particolare riguardo a progetti di istituzioni e aree scientifiche di eccellenza; ricerche in campo biomedico; trasferimento del know-how scientifico e tecnico al sistema economico-produttivo; acquisto di strumentazioni, attrezzature diagnostiche e terapeutiche presso strutture sanitarie e ospedaliere;
- Attività di accademie e istituzioni culturali di primario rango operanti a livello nazionale nella promozione e nel sostegno della **cultura umanistica, storica e scientifica**, con particolare riguardo a studi e iniziative divulgative; eventi, mostre ed esposizioni;
- Promozione a livello nazionale della qualità della **formazione giovanile e scolastica**, con particolare riguardo a progetti, anche a carattere audiovisivo, volti allo sviluppo di opportunità



educative che incidano sulla crescita qualitativa del sistema scolastico e sulla formazione culturale e scientifica dei giovani; progetti di alta formazione, promossi da centri accreditati e di rilievo nazionale, volti allo sviluppo di professionalità coerenti con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro;

- **Beneficenza, solidarietà e pubblico interesse**, con particolare riguardo a progetti di primarie associazioni, enti e istituzioni finalizzati all'assistenza e al sostegno di minori e anziani in stato di bisogno; malati e disabili; persone colpite da forme di esclusione e disagio sociale.

Enti ammissibili

Soggetti pubblici e privati. Non possono essere destinatari dei contributi le persone fisiche, gli enti e le società con finalità di lucro e i soggetti ed organismi che costituiscono emanazione di formazioni politiche o sindacali nonché gli enti che svolgono, direttamente o indirettamente, propaganda politica per influenzare le campagne elettorali. Gli enti territoriali possono ricevere contributi solo per iniziative di carattere straordinario e di particolare utilità sociale. Le domande di contributo dovranno essere accompagnate da un piano illustrativo del progetto da realizzare, corredato di preventivi di spesa, nonché di documenti che attestino la presenza di una fonte di finanziamento ulteriore, esterna al soggetto proponente – dovranno indicare l'importo richiesto. L'erogazione a favore di un singolo progetto potrà essere al massimo pari alla metà dell'intero fabbisogno dell'iniziativa; non saranno prese in considerazione le iniziative in cui non sia coinvolto almeno un soggetto che contribuisca finanziariamente alla realizzazione del progetto. Vengono sostenute solo le iniziative presentate da una richiesta; le istanze, corredate di specifici elementi informativi (quali importo richiesto, piano illustrativo del progetto da realizzare, preventivi di spesa, documenti attestanti la presenza di fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quanto richiesto alla Banca), vanno presentate entro ben definiti periodi dell'anno. In particolare:

- Quelle pervenute dal 1° gennaio al **28 febbraio** sono istruite e decise entro il mese di giugno;
- Quelle pervenute dal 1° luglio al **31 agosto** sono istruite e decise entro il mese di dicembre.

I risultati dell'istruttoria sono rassegnati all'organo decisionale competente, che è il Direttore per **interventi sino a € 25.000**, il Consiglio superiore per interventi oltre tale importo. Le richieste dovranno pervenire agli Uffici della Banca tramite PEC, all'indirizzo spa@pec.bancaditalia.it ovvero per le istanze riconducibili al settore di intervento "beneficenza, solidarietà e pubblico interesse", che abbiano un rilievo prettamente locale, agli indirizzi PEC delle Filiali regionali che ne curano la trasmissione all'Amministrazione centrale, corredata di un parere motivato.

Per saperne di più:

- [Elenco dei soggetti destinatari di contributi a scopo di beneficenza o per iniziative di interesse pubblico anno 2020](#)
- [Criteri e procedure per l'assegnazione di contributi liberali da parte della Banca d'Italia](#)
- [FAQ Contributi liberali erogati dalla Banca d'Italia](#)

34. BANDO – Mindchangers: coinvolgere i giovani su cambiamento climatico e migrazioni

La Regione Piemonte ha recentemente aperto un bando nell'ambito del progetto europeo Mindchangers per finanziare iniziative che coinvolgano i giovani di età compresa tra i 15 e 35 anni. Si tratta di "Mindchangers: Regions and youth for Planet and People" progetto finalizzato al rafforzamento delle strategie delle Autorità locali e delle Organizzazioni della società civile per raggiungere e coinvolgere i giovani sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale, ed in particolare sulle aree di interesse del **cambiamento climatico e della migrazione**. Le proposte progettuali da sottoporre al bando dovranno:



- Aumentare la consapevolezza e l'impegno dei giovani per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030;
- Rafforzare e sostenere i partenariati tra le AL, le OSC e i giovani a livello locale;
- Incentrarsi sui temi Cambiamenti climatici e/o Migrazioni;
- Includere attività di educazione alla cittadinanza mondiale e di comunicazione;
- Verranno ritenute prioritarie le iniziative progettuali che prevedono la collaborazione con media e il coinvolgimento di soggetti dei Paesi partner (OECD DAC list).

Il bando è articolato in due lotti, nello specifico:

- **Lotto n. 1 Organizzazioni della società civile senza scopo di lucro**, in possesso dei requisiti richiesti, e che nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore previsto dal Decreto legislativo n.117/2017 siano iscritte agli elenchi/registri indicati nel Bando.

- **Lotto n. 2 Autorità locali** (Province, Città Metropolitana, Comuni, Unioni montane del territorio piemontese e ogni forma associativa tra i medesimi prevista dal T.U.EE.LL. vigente).

Le risorse complessive ammontano a **Euro 450.000 e sono suddivise in 225.000 Euro per lotto.**

Il **contributo richiesto** deve essere compreso tra i seguenti importi:

- Importo minimo: **Euro 10.000,00**;
- Importo massimo: **Euro 45.000,00.**

Il contributo erogabile per ciascun progetto: **90% del costo totale** del progetto ammissibile a finanziamento. Il termine per la presentazione della domanda è il **19 luglio 2021**. Per quanto riguarda il lotto 1 le domande di contributo potranno essere presentate esclusivamente da Organizzazioni della società civile senza scopo di lucro, le quali, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore previsto dal Decreto legislativo n.117/2017 siano iscritte:

- Al Registro regionale del volontariato (art. 3 L.R. 38/1994);
- Al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (art. 6 L.R. 7/2006);
- all'Anagrafe delle Organizzazione non lucrative di utilità sociale (ONLUS) presso l'Agenzia delle Entrate;
- all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3, della legge n. 125/2014 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale n. 113/2015.

Tali soggetti dovranno inoltre essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Avere sede operativa in Piemonte da almeno 2 anni, prevista dallo Statuto o dal Regolamento, intesa come sede legale o sede locale decentrata, con un'operatività sul territorio piemontese comprovata da idonea documentazione;
- Essere una piccola o media organizzazione (non aver avuto ricavi superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio);
- Avere almeno 30 membri/sostenitori/collaboratori/volontari per garantire il radicamento sul territorio;
- Prevedere nello Statuto finalità riconducibili all'educazione alla cittadinanza mondiale e/o cooperazione internazionale;
- Avere svolto, almeno negli ultimi due anni, attività di educazione alla cittadinanza mondiale, di comunicazione e sensibilizzazione;
- Non essere beneficiari di finanziamenti nell'ambito del Bando europeo DEAR EuropeAid/160048/DH/ACT/Multi come capofila, co-proponente, subappaltatore o beneficiario di sub-granting.

[Modulistica e linee guida.](#)

35. BANDO – Al via la call 2021 del Programma Globale per l'Agricoltura e la Sicurezza Alimentare

Il Programma globale per l'agricoltura e la sicurezza alimentare (GAFSP) ha lanciato un nuovo



invito a presentare proposte progettuali nel contesto della pandemia di COVID-19 per sostenere nel medio e lungo termine una ripresa più sostenibile, inclusiva e resiliente dell'agricoltura e dei sistemi alimentari in un clima che cambia. Si tratta di uno strumento di finanziamento globale ospitato all'interno della **Banca Mondiale** dedicato a rafforzare i sistemi agricoli e alimentari per migliorare la vita dei piccoli agricoltori e delle loro

famiglie. Quest'anno il GAFSP prevede di stanziare circa **125 milioni di dollari per finanziare le 5-8 proposte paese** che otterranno il punteggio più alto e circa **25 milioni di USD in finanziamenti per 8-10 proposte direttamente presentate da organizzazione di produttori**. La modalità dei progetti paese mira a finanziare azioni che supportano i paesi ammissibili per affrontare gli investimenti prioritari del settore pubblico e consentire **opportunità di sviluppo del settore privato** in linea con i piani di investimento agricolo del paese stesso. La modalità guidata dalle organizzazioni di produttori invece si basa sull'esperienza del progetto pilota Missing Middle Initiative (MMI) ed è volta a **rafforzare le capacità istituzionali delle organizzazioni di produttori** come attori economici chiave nella catena del valore. Le linee guida aggiornate e i modelli di proposta per la presentazione sono disponibili in inglese e francese ma la presentazione finale deve essere **solo in inglese**. Il comitato direttivo del GAFSP intende prendere la decisione di assegnazione dei grant entro la fine del 2021. Le proposte devono essere presentate elettronicamente entro il giorno **8 settembre 2021** all'Unità di coordinamento GAFSP, utilizzando il seguente indirizzo e-mail: gafsp-info@gafspfund.org. [Per saperne di più.](#)

36. BANDO – Supportare approcci innovativi di adattamento al cambiamento climatico

Il **Global EbA Fund** è un meccanismo internazionale messo in campo da IUCN e UNEP per supportare **approcci innovativi di adattamento al cambiamento climatico basati sull'ecosistema** (Ecosystem-based Adaptation – EbA). Il Fondo è strutturato per supportare a livello internazionale iniziative catalitiche per colmare le lacune di risorse e conoscenze/ricerca incoraggiando soluzioni creative e partenariati multi attore e aumentare la consapevolezza e la comprensione del ruolo fondamentale delle risorse naturali nel sostenere la resilienza ai cambiamenti climatici. Il fondo eroga



grant per il finanziamento di progetti che possano essere **complementari e aggiungere valore** al lavoro esistente, colmando una lacuna in un progetto esistente, migliorando l'impatto di un investimento in EbA, contribuendo all'aumento delle politiche di EbA e/o servendo a sviluppare una proposta più ampia per un altro meccanismo di finanziamento. I contributi del Fondo possono variare **da 50.000 a 250.000 USD** e

devono essere destinati a uno o più paesi eleggibili per l'aiuto allo sviluppo (APS), oppure a progetti globali o tematici. La prossima data limite per sottoporre un **concept note** è fissata per il **30 agosto 2021**. Le domande di partecipazione pervenute dopo le date limite saranno prese in considerazione per la scadenza successiva (normalmente a fine aprile). I concept prescelti saranno invitati a presentare una proposta completa e le organizzazioni dovranno sottoporsi a un processo di verifica gestionale. I candidati selezionati avranno sei settimane di tempo per presentare la loro proposta completa. I progetti devono essere presentati in inglese così come i documenti ufficiali dell'organizzazione e le iscrizioni al registro. **Per saperne di più.**

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:



Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **26 maggio** - G20 a Roma: vertice sulla Salute: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-g20-a-roma-vertice-sulla-salute/>
- **27 maggio** - Certificato COVID digitale: sulla buona strada per essere pronto a fine giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-certificato-covid-digitale-sulla-buona-strada-per-essere-pronto-a-fine-giugno/>
- **29 maggio** - Il Progetto PISH e il suo aiuto al mondo dell'insegnamento universitario: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-pish-e-il-suo-aiuto-al-mondo-dellinsegnamento-universitario/>
- **31 maggio** - Eventi moltiplicatori del progetto ENTER: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eventi-moltiplicatori-del-progetto-enter/>
- **2 giugno** - La Commissione europea e le autorità nazionali di tutela dei consumatori avviano un dialogo con TikTok: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-e-le-autorita-nazionali-di-tutela-dei-consumatori-avviano-un-dialogo-con-tiktok/>
- **3 giugno** - La relazione della Commissione sui progressi compiuti dall'UE per proteggere gli impollinatori evidenzia la necessità di un intervento urgente: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-relazione-della-commissione-sui-progressi-compiuti-dallue-per-protettare-gli-impollinatori-evidenzia-la-necessita-di-un-intervento-urgente/>
- **7 giugno** - Ultimi eventi moltiplicatori del progetto REUERHC: si punta a 300 partecipanti!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-eventi-moltiplicatori-del-progetto-reuerhc-si-punta-a-300-partecipanti/>
- **9 giugno** - Nuove norme UE sul diritto d'autore a beneficio di creatori, imprese e consumatori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-norme-ue-sul-diritto-dautore-a-beneficio-di-creatori-imprese-e-consumatori/>

- **10 giugno** - Premiati i progetti Life più innovativi e stimolanti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premiati-i-progetti-life-piu-innovativi-e-stimolanti/>
- **12 giugno** - Completato il primo prodotto intellettuale del progetto EASYNEWS: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-primo-prodotto-intellettuale-del-progetto-easynews/>
- **14 giugno** - Il progetto "Queer Migrants" entra nel vivo delle attività: <https://ivl24.it/il-progetto-queer-migrants-entra-nel-vivo-delle-attivita>
- **18 giugno** - UE chiarisce il proprio atteggiamento nei confronti di chi sfrutta i minori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ue-chiarisce-il-proprio-atteggiamento-nei-confronti-di-chi-sfrutta-i-minori/>
- **19 giugno** - La Commissione approva un regime di aiuti alle imprese di produzione dell'audiovisivo per 25 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-di-aiuti-alle-imprese-di-produzione-dellaudiovisivo-per-25-milioni-di-euro/>
- **20 giugno** - La Commissione approva un regime di aiuti a sostegno degli operatori del trasporto ferroviario di merci e di passeggeri per 150 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-di-aiuti-a-sostegno-degli-operatori-del-trasporto-ferroviario-di-merci-e-di-passeggeri-per-150-milioni-di-euro/>
- **23 giugno** - Il centro Europe Direct Basilicata al lavoro contro le Fake News europee: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-centro-europe-direct-basilicata-al-lavoro-contro-le-fake-news-europee/>
- **24 giugno** - Adottato il primo programma di lavoro annuale del programma EU4Health per 312 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-adottato-il-primo-programma-di-lavoro-annuale-del-programma-eu4health-per-312-milioni-di-euro/>
- **25 giugno** - Risultati dell'ultima indagine di Eurobarometro mostra delle fasce di popolazione riluttanti al vaccino: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-risultati-dellultima-indagine-di-eurobarometro-mostra-delle-fasce-di-popolazione-riluttanti-al-vaccino/>
- **26 giugno** - Un aiuto per i cittadini: attivato un link diretto alle politiche e strategie europee dal centro Europe Direct Basilicata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-aiuto-per-i-cittadini-attivato-un-link-diretto-alle-politiche-e-strategie-europee-dal-centro-europe-direct-basilicata/>
- **28 giugno** - Il progetto PAESIC si conclude il prossimo 30 giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-paesic-si-conclude-il-prossimo-30-giugno/>
- **29 giugno** - Ultimi step del progetto PEACE LENS: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-step-del-progetto-peace-lens/>
- **30 giugno** - Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-scambio-giovanile-in-bulgaria-si-ricercano-4-giovani-italiani-tra-18-30-anni-ed-1-leader/>
- **1 luglio** - Contact Making Seminar in Finlandia: si ricercano 2 partecipanti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-contact-making-seminar-in-finlandia-si-ricercano-2-partecipanti/>
- **2 luglio** - Corso online E+ Round Trip per operatori giovanili e giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-online-e-round-trip-per-operatori-giovanili-e-giovani/>

38. Meeting online del progetto "IP4J"

Il 21 giugno si è svolto il meeting virtuale del progetto "Innovative and Practical training for low-skilled and migrants Jobs" (acronimo "IP4J") – azione n.2020-1-DE02-



KA202-007465. Il progetto vuole sviluppare, testare e introdurre un nuovissimo approccio all'apprendimento basato sul lavoro per persone scarsamente qualificate e migranti a partire dall'orientamento alla carriera/orientamento professionale e fornendo strumenti pratici di formazione VISIVA (opuscolo, video, APP) per rispondere alla domanda di mercato. Durante il meeting i partner si sono confrontati per preparare gli incontri che si svolgeranno in Islanda e Romania nei prossimi mesi. La partnership è composta da: FA-Magdeburg GmbH (Germania) coordinatore; EURO-NET (Italia); SC Rogepa SRL (Romania); Inercia Digital SL (Spagna); Midstod Simenntunur A Sudurnesjum (Islanda). È possibile anche recuperare altre

informazioni sulla iniziativa europea consultando la pagina Facebook ufficiale del progetto al link web: <https://www.facebook.com/ip4j.eu> oppure sul sito internet al seguente link: www.ip4j.eu/.

39. Partono i corsi di formazione del progetto "EplusRoundTrip"

Siamo lieti d'informarvi che finalmente partono i corsi del progetto EplusRoundTrip. Il progetto "E+ Round Trip Online Preparation for Young People" è un'iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus nell'ambito del programma ErasmusPlus KA2. La partnership è composta da: S.C. Predict Csd Consulting S.R.L. (Romania) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Dacorom Council For Voluntary Service Ltd (UK); Asociația Millennium Center Arad (Romania); Grobes Schiff (Austria). La piattaforma www.themobility.eu ospita strumenti online innovativi e pratici per l'orientamento e la preparazione, utili in tutti i tipi di progetti dedicati al lavoro con i giovani (scambi giovanili, volontariato europeo), fungendo anche da database per azioni future. Questa piattaforma online utilizzerà approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC per creare o migliorare i processi di riconoscimento e convalida delle competenze dei giovani. Gli interessati possono iscriversi al sito indicato ed ottenere così un corso gratuito utile al riconoscimento delle proprie qualifiche di operatore giovanile.



40. Eventi moltiplicatori del progetto "EU-ACT"

Il 23 e il 24 giugno si sono svolti altri due Eventi Moltiplicatori previsti nell'ambito del progetto europeo "Europe CityTeller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione" (acronimo EU-ACT), una iniziativa approvata come azione n.2018-1-IT02-KA204- 048011 dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2



Partnership Strategiche. Durante gli Eventi Moltiplicatori realizzati da EURO-NET sono stati presentati il progetto, i suoi risultati ed i prodotti intellettuali sviluppati durante l'intero partenariato strategico finanziato dal programma Erasmus Plus. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale europeo, adeguarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire a operatori, educatori e mediatori,

nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di creare nuovi prodotti di turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Potete seguire il progetto sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/groups/916579528729710/> o sul sito <http://www.europecitytellers.eu/>.

41. Il Centro Europe Direct Basilicata dona ulteriori 700 mascherine al Comune di Potenza

Il 25 giugno, Antonino Imbesi, direttore del centro Europe Direct Basilicata nel corso di un apposito incontro tenutosi presso la Sala Dell'Arco del Municipio della città capoluogo di regione ha donato 700 mascherine chirurgiche al Comune di Potenza. *"L'azione meritoria svolta dal centro Europe Direct Basilicata della Commissione europea nella nostra regione è sotto gli occhi di tutti; – ha detto il Sindaco di Potenza, Mario Guarente – non soltanto sviluppa azioni di grandissimo livello educativo, culturale e formativo offrendo centinaia di opportunità ai giovani lucani ma si impegna concretamente, come ha fatto anche oggi, in azioni di supporto sociale per aiutare i più deboli e coloro che hanno maggior bisogno, specie in questo momento ancora difficile per*



la pandemia. Credo sia giusto e doveroso ringraziare l'intera struttura di informazione per questa ennesima azione di sostegno ed aiuto ed in primis il suo Direttore Antonino Imbesi che l'ha fortemente voluta e sviluppata." Le mascherine verranno utilizzate dall'Assessorato alle politiche sociali e dalla Protezione civile comunale per dare un supporto alle persone in difficoltà. "Il Centro Europe Direct Basilicata; – ha sottolineato Matteo Restaino, Presidente della Quinta Commissione Consiliare del Comune, competente per le materie della protezione civile – è una struttura di eccellenza che giorno per giorno dimostra il suo altissimo valore. Come Amministrazione pubblica abbiamo il dovere morale ed istituzionale di puntare, sostenere e valorizzare esperienze di primissimo livello come quella del centro di informazione della Commissione europea, gestito dalla associazione EURO-NET, per poter dare le migliori risposte ai cittadini. Il Comune si deve, quindi, fare attore principale, come suggerito in un precedente incontro, per costruire insieme a tale organismo un protocollo d'intesa per poter aspirare a realizzare grandi traguardi, specie ora che arriveranno tantissimi fondi europei grazie al Next Generation EU." La donazione del 25 giugno si aggiunge a quella fatta lo scorso anno nel maggio del 2020 nella quale il centro Europe Direct Basilicata, alla riapertura dopo il primo lockdown, si fece portatore dei bisogni di ripartenza e di protezione necessari alla stessa. "Abbiamo voluto ripetere l'azione già svolta lo scorso anno in un momento in cui, a breve, forse, verrà tolto l'obbligo di mascherine all'aperto per ricordare alle persone che il rischio di contagio ancora esiste – ha sottolineato Antonino Imbesi, responsabile del centro Europe Direct Basilicata – invitandole a continuare a mantenere atteggiamenti di assoluta accortezza per evitare che si possa manifestare un ulteriore aumento dei contagi a seguito soprattutto delle varianti che stanno già flagellando l'Europa, come la Variante Delta, e che purtroppo è già presenti anche in Italia con un aumento dei contagi relativi a tale sola variante che è decuplicato nell'ultima settimana. Dobbiamo stare attenti e continuare a proteggere noi stessi ed i nostri cari pur non rinunciando ad una maggiore libertà di movimento, dopo tanti sacrifici e privazioni."

42. Progetto "LearnEU": completata la parte interattiva del gioco

Siamo lieti d'informarvi che è stata realizzata la parte interattiva del gioco previsto nell'ambito del progetto "Imparare l'Europa è un gioco da ragazzi" (acronimo "LearnEU"), iniziativa approvata all'associazione EURO-NET, come azione n.2020- 1-IT02-KA201- 079054 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. È possibile vedere il cartone animato al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=x0iMPVhx5bA> che è stato anche tradotto nelle 7 lingue dai vari partner. Il progetto mira a creare uno "spazio sull'Unione Europea" adatto alle nuove generazioni con una serie di attività e strumenti interattivi ricreativo-culturali-educativi in Europa con il coinvolgimento attivo diretto degli studenti delle scuole, incoraggiando il dialogo intergenerazionale e il senso di cittadinanza europea attiva. Utilizzando la gamificazione innovativa e prodotti digitali. Ciò consentirà di sviluppare una migliore qualità del lavoro che, oggi, si sviluppa nel settore scolastico in relazione alla cittadinanza europea perché il progetto genererà gli strumenti giusti per lavorare con i giovani e fornirà agli insegnanti "un nuovo modo di spiegare l'Europa ed i suoi valori attraverso "giochi seri" capaci di coinvolgere gli studenti e farli apprendere partecipando attivamente e divertendosi. Maggiori dettagli sulla iniziativa europea in questione sono disponibili sulla pagina Facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Learneu> o sul sito web <https://project-learn.eu/>.



43. Incontro del centro Europe Direct Basilicata sulla Digital Transformation



Il 25 giugno si è svolto un incontro serale del centro Europe Direct Basilicata sulla Digital Transformation e le opportunità che si aprono grazie ai fondi europei con la partecipazione di un relatore di eccezione, il dott. Vittorio Calaprice della Rappresentanza della Commissione europea in Italia. Durante l'incontro si è parlato delle tre aree su cui la Commissione vuole concentrarsi in modo particolare e sono: dati, tecnologia e infrastrutture. È stato un ottimo incontro in cui ci sono stati tanti spunti di riflessione interessantissimi e sono state esaminate insieme tante opportunità.

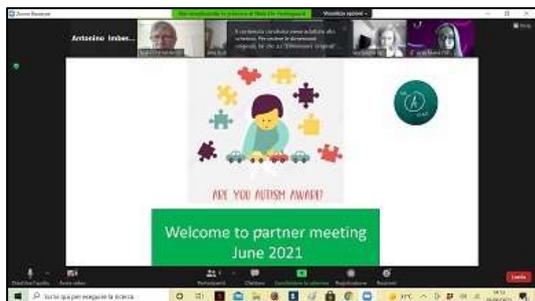
44. Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 6 giovani italiani tra 18-30 anni

Nuova opportunità di scambio per i giovani: si tratta di uno scambio giovanile in Gudevitsa (Bulgaria) dal 9 al 19 agosto 2021 (giorni di viaggio inclusi). Il progetto è un Erasmus Plus KA1 dal titolo "Digital Youth". Il progetto coinvolgerà 36 giovani tra i 18 e i 30 anni provenienti da Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Italia, Portogallo, Croazia e Bulgaria. L'obiettivo principale del progetto è fornire ai giovani una visione ampia sul campo dell'inclusione giovanile e creare un atteggiamento positivo verso l'applicazione dei principi dell'apprendimento non formale per lo sviluppo di competenze chiave e per il loro sviluppo personale. Abbiamo a disposizione 6 posti per giovani tra 18 e 30 anni di età. Sistemazione al 100% a carico della organizzazione ospitante e contributo di 275 euro massimo a persona per ciascun partecipante italiano. Gli interessati possono candidarsi al seguente link: <https://docs.google.com/.../1FAIpQLScgA7mnPjAKYp.../viewform>. Gli interessati possono inviare anche una email ad EURO-NET alla email euronetpz@gmail.com con oggetto "Digital Youth in Bulgaria" in modo da poter ricevere l'intero info pack.



45. Meeting online per il progetto "The A Class"

Si è svolto il 28 giugno un nuovo meeting online del progetto "The A Class" iniziativa approvata in Danimarca come azione n. 2020-1-DK01-KA201-075054 nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. Il progetto "The A class: integrating and supporting students with autism in the mainstream classroom" (acronimo "The A Class") è indirizzato a combattere i problemi che l'autismo crea agli studenti a scuola: gli insegnanti di tutta Europa incontrano, infatti, grandi difficoltà quando si ritrovano uno studente con ASD nelle loro classi. La partnership è composta da Sosu Ostjylland (Danimarca) coordinatore, EURO-NET (Italia), Inercia Digital SI (Spagna), Masaryk University (Rep. Ceca), Centar za autizam (Croazia), Stando Ltd (Cipro), Združenie za unapreduvanje na kvalitetot na zivot na licata so autistichen spektar na narushuvanje "Sina Svetulka" (Macedonia). Durante il meeting i partner hanno parlato soprattutto delle mobilità da realizzare nei prossimi mesi e dello sviluppo dei prodotti intellettuali in itinere previsti nell'ambito del progetto. Tutti gli interessati possono seguire il progetto sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/KA2TheAclass/> o sul sito web <https://theaclass.eu/>.



46. Corso on line del progetto "IntegrateME!"

Dal 28 al 30 giugno si è svolto il corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "IntegrateME: The development of a VET Open Educational Resource on Cultural Literacy towards the integration of immigrants and refugees in the EU in the frames of the Agenda 2030 Sustainable Development focus of "leaving no one behind" (acronimo "IntegrateME!") iniziativa approvata come 2019-1-UK01-KA202-062109 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la VET. Al corso hanno partecipato online 3 persone dello staff di EURO-NET. Il progetto è incentrato sul ruolo dei formatori/insegnanti/tutor dell'IFP nella promozione dell'alfabetizzazione culturale degli immigrati e dei rifugiati verso la loro regolare integrazione nella società diversificata dell'Unione Europea. La partnership è composta da 6 diverse organizzazioni provenienti da 6 Stati differenti: Sirius Training CIC (UK); EURO-NET (Italia); Balkanska Agenciya za Ustoychivo Razvitie (Bulgaria); Wyzsza Szkola Biznesu I Nauk O Zdrowiu (Polonia); Mpimpakos D. & SIA O.E. (Grecia); Stando LTD (Cipro). Potete seguire lo sviluppo delle attività sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo internet: <https://www.facebook.com/Integrateme-110797257073942>.



47. Breve meeting del progetto "MUSICLAJE"



Il 29 giugno 2021 si è svolto un breve meeting del progetto "MUSICLAJE: Emprendimiento social con instrumentos reciclados" (MUSICLING: Social entrepreneurship with recycled instruments) approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Spagna, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA227 Youth. Durante il meeting si è discusso delle modifiche delle attività decise dalla Agenzia Nazionale Spagnola, inoltre si è ragionato sulla programmazione delle mobilità e della gestione delle iniziative locali. La partnership del progetto è composta da XERACION VALENCIA (Spagna), EURO-NET (Italia), SOCIAL YOUTH DEVELOPMENT CIVIL NONPROFIT SOCIETY (Grecia) e ASSOCIATION FOR VOLUNTEERISM VOLONTERSKI CENTAR SKOPJE (Macedonia). Maggiori informazioni sul meeting e sul progetto saranno disponibili nei prossimi numeri della nostra newsletter

48. Contact Making Seminar in Finlandia: si ricercano 2 partecipanti

Parte un'altra nostra attività giovanile all'estero. Questa volta si tratta di un CONTACT MAKING SEMINAR in Finlandia dall'8 al 12 ottobre 2021. Ricerchiamo 2 giovani italiani almeno maggiorenni interessati a partecipare a questa bellissima esperienza nel progetto ErasmusPlus KA1 "NETWORKING IS WORKING". Gli interessati possono contattarci alla email: euronetpz@gmail.com indicando nell'oggetto "CMS IN FINLANDIA". Invieremo infopack.

ATTENZIONE: gli interessati dovranno anche registrarsi entro il 15/08/2021 al seguente link: <https://link.webropol.com/s/networking> indicando di essere uno dei 2 partecipanti di EURO-NET.



49. Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader



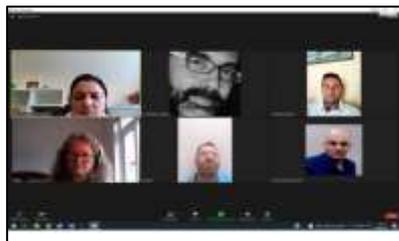
Parte un altro nostro scambio giovanile in Bulgaria, a Gudevitsa, Smolyan dall'8 al 16 luglio 2021 (8 e 16 sono i giorni di viaggio). Siamo lieti di informarvi che ricerchiamo 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader senza limiti di età interessati a partecipare a questa bellissima esperienza nel progetto [#NErasmusPlus #KA1](#) "Youth Leaders for Youth Initiatives". Gli interessati possono guardare l'info pack al seguente link su issuu https://issuu.com/.../youth_leaders4youth_initiatives... e candidarsi al link <https://docs.google.com/.../1FAIpQLSdmbzcafe92A8.../viewform>

50. Breve meeting online del progetto "PISH"

Il 29 giugno si è svolto un breve meeting online del progetto "Problem-Based Learning, Intercultural Communications and STEM in Higher Education" (acronimo PISH) – azione n. 2020-1-DK01-KA203- 075109 approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca nell'ambito delle Partnership Strategiche per l'Higher Education. Il progetto è diretto a migliorare capacità e competenze di coaching e comunicazione interculturale degli insegnanti universitari in un ambiente di apprendimento "Problem-Based Learning". Durante il meeting i partner del progetto hanno discusso del lavoro delle attività sviluppate fino ad ora e di quanto ancora da realizzare nei prossimi mesi. Della partnership internazionale che svilupperà l'intera azione comunitaria fanno parte oltre ad EURO-NET anche i seguenti organismi: Aalborg Universitet (Danimarca), Panepistimio Thessalias (Grecia), Crossing Borders (Danimarca), Comparative Research Network Ev (Germania), Center For Education And Innovation (Grecia) E Ita-Suomen Yliopisto (Finlandia). Potete seguire il progetto sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web <https://www.facebook.com/PISH-106053687956829>.



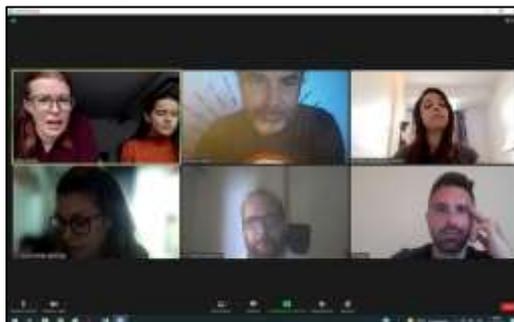
51. Breve meeting online per il progetto di scambio giovanile “OurPlanet”



Il 30 giugno si è svolto un breve meeting online per il progetto di scambio giovanile approvato in UK un nostro scambio giovanile dal titolo "Our planet, our future - Fighting climate change together" - azione n.2020-1-UK01-KA105-078031. Durante il meeting i partner del progetto hanno discusso delle attività da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sullo scambio giovanile da sviluppare e sul progetto in generale saranno disponibili nei prossimi numeri della nostra newsletter.

52. Meeting online del progetto “Queer Migrants”

Il 1° luglio si è svolto un meeting online del progetto "Queer Migrants: Addressing gaps in adult education and social cohesion", una partnership indirizzata a migliorare la coesione sociale ed a consentire l'inclusione anche dei migranti LGBT. Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Inghilterra come azione n.2020-1-UK01-KA204-079101. Durante il meeting i partner hanno verificato lo stato dell'arte del primo prodotto intellettuale previsto nell'ambito del progetto. La partnership è composta da: Independent Academic Research Studies International Institute (UK) coordinatore; EURO-NET (Italia); Symplexis (Grecia); Astiki Mh Kerdoskopiki Etaireia Helping Hand (Grecia); CSI Center for Social Innovation LTD (Cipro). Il progetto può essere seguito sia sul sito web ufficiale all'indirizzo <http://queermigrants.netsons.org/> sia sulla specifica pagina Facebook al seguente link <https://www.facebook.com/queermigrants>.



53. Brochure in Italiano del progetto “Telegrow”



Il progetto «Telegrow: "Enhancing the Telemworking Digital Skills for the Middle aged employees» (acronimo “Telegrow”) è stato approvato, come azione n.2020-1-ES01-KA226-VET-096306, dalla Agenzia Nazionale in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus nella call speciale dell'ottobre 2020 dedicata ai progetti KA226 VET nel settore della creatività e della innovazione. Il progetto, formalmente partito il 1° marzo 2021 si concluderà il 28 febbraio 2023. L'iniziativa europea è diretta fornire a formatori ed operatori della formazione professionale le conoscenze e gli strumenti necessari al fine di (ri) formare e migliorare le competenze dei dipendenti di età superiore ai 50 anni e aiutarli a lavorare in modo efficiente da casa, utilizzando in maniera consapevole ed efficace il telelavoro. Siamo lieti d'informarvi che in questi giorni è stata realizzata e pubblicata la brochure in Italiano del progetto che è disponibile al seguente link web di isuu: https://issuu.com/memex23/docs/telegrow_italiano_leaflet.

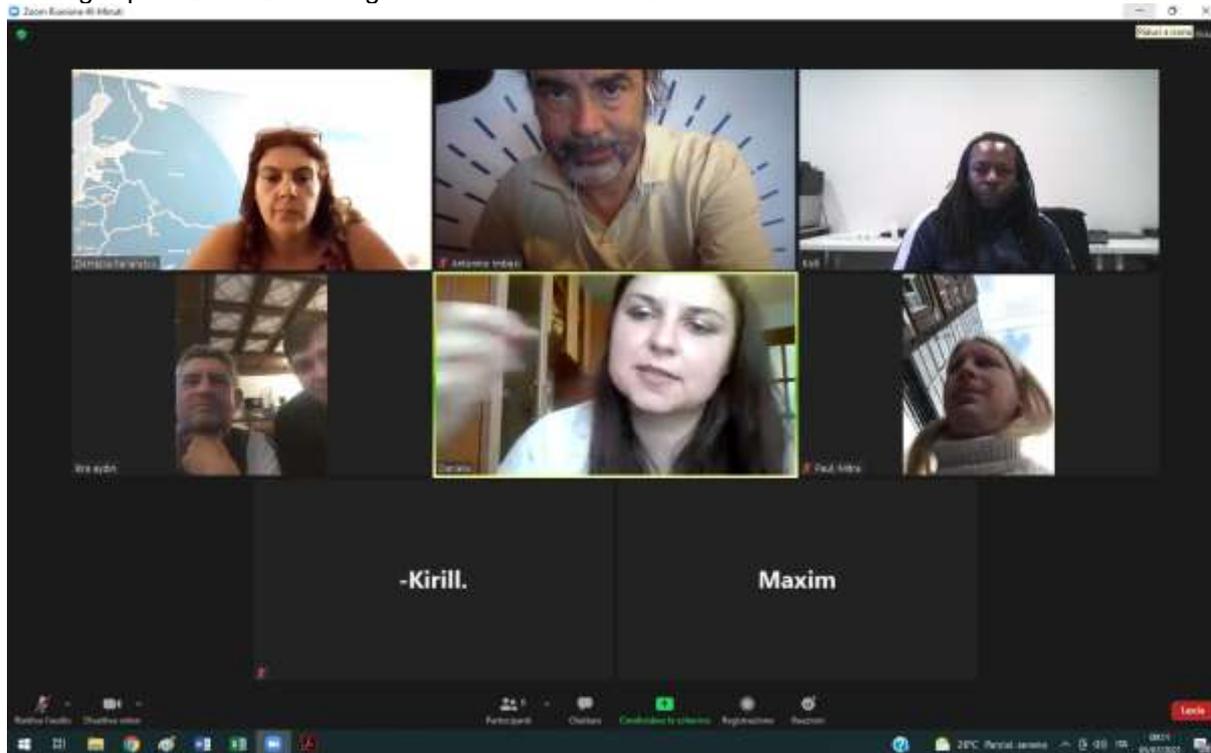
54. Breve incontro con alcuni colleghi/e dei centri Europe Direct Italiani

Il 1° luglio si è svolto un breve incontro oggi con alcuni colleghi/e dei centri Europe Direct Italiani per definire un evento online aperto ai giovani per il mese di settembre (probabilmente il prossimo 27 settembre). L'evento che inizialmente era stato pianificato per metà luglio è stato spostato per decisione unanime a fine settembre. Maggiori informazioni sull'evento che sarà sviluppato in cooperazione da diversi centri Europe Direct sulle opportunità offerte ai giovani e che prevede uno specifico intervento del nostro Direttore Antonino Imbesi, saranno disponibili nei prossimi numeri della nostra newsletter.



55. TPM in Turchia del progetto "JSTE"

Oggi 5 luglio si svolge un meeting ufficiale del progetto "Citizens of public life in digital learning" (acronimo "JSTE"), un'azione sviluppata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti Scambio Mdi Buone Prassi che si concluderà a fine settembre



2021. Durante il meeting i partner hanno deciso le date dei prossimi 2 meeting in Francia (22/08/2021) ed in Russia (21/09/2021) e le date del training (6-12/09/2021 inclusi giorni di viaggio) da realizzare in Italia. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web ufficiale <https://jste.org.uk/> oppure sulla pagina Facebook del progetto al link <https://www.facebook.com/Citizens-of-public-life-in-digital-learning-104604067783086>.

I NOSTRI SPECIALI

56. Meeting online del progetto "ENTER"



Il 21 giugno si è svolto un breve meeting online del progetto "ENTER – From problems to achievements in learning and development" (acronimo ENTER), azione n. n.2018-1-PT02-KA205-005148, approvato all'associazione pontina Youth Europe Service nell'ambito del programma Erasmus Plus Youth. Durante il meeting di progetto i partner hanno parlato delle ultime attività da realizzare entro la fine dello stesso progetto prevista a fine agosto e degli Eventi Moltiplicatori ancora da realizzare (il partner italiano ha, invece, già completato tutte le azioni previste nel progetto superando di gran lunga le aspettative iniziali in termini di numeri di persone

da coinvolgere ed informare). Inoltre, in questi giorni, è stato anche realizzato un video tutorial in inglese per spiegare come funziona il gioco realizzato nell'ambito del progetto. Il video è disponibile al seguente link: <https://www.facebook.com/imbese.antonino/videos/360512575727349>. Tutti gli interessati possono seguire le attività del progetto in questione sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa https://www.facebook.com/ENTER-725346554497726/?modal=admin_todo_tour o sul sito web <http://www.enterka2.com/>.

57. Meeting online del progetto "SPEAK"

Il 22 giugno si è svolto un nuovo meeting online del progetto Erasmus Plus KA2 approvato in Svezia come partenariato strategico per l'educazione degli adulti (azione n.2020-1-SE01- KA204-077885) dal titolo "Speaking skill Performance Enhancement in entrepreneurial customs for social workers" (acronimo SPEAK), dedicato appunto ai social workers. Il progetto sta sperimentando nuove vie e nuove competenze innovative per aiutare e professionalizzare sempre di più questa categoria di operatori. Durante l'incontro virtuale i partner del progetto hanno parlato dello stato dell'arte delle attività sviluppate e di quanto ancora da realizzare. Tutti gli interessati possono seguire lo sviluppo di questa interessante iniziativa sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPEAK-103210721662026/> o sul sito web del progetto consultabile in tutte le lingue del partenariato al seguente link: <https://www.speakproject.eu>.



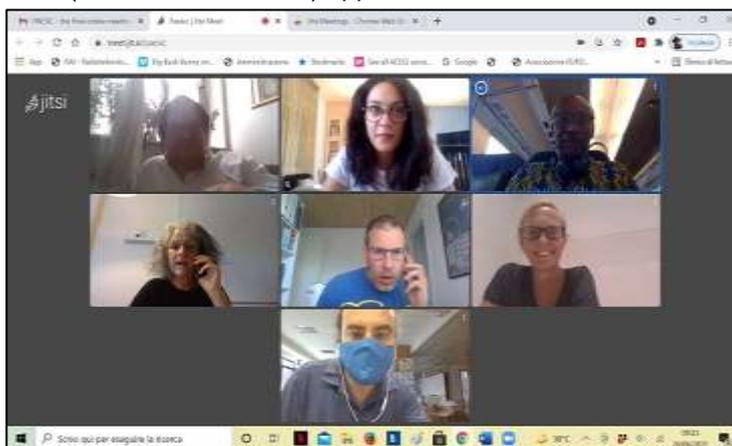
58. Meeting online del progetto "Digital Voyage Around Europe"

Il 23 giugno si è svolto il meeting online del progetto "Digital voyage around Europe" di cui è partner GODESK, iniziativa approvata in Spagna dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus come azione 2020-1-ES01-KA204-082259. Si tratta di un progetto KA204, ossia di un Partenariato Strategico per l'Educazione degli Adulti indirizzato a far conoscere l'uso degli strumenti digitali di nuova ed ultimissima generazione. Durante il meeting, che per alcuni partner si è svolto in presenza mentre per GODESK purtroppo è stato possibile partecipare solo online a causa della restrizioni ancora esistenti, le organizzazioni partecipanti hanno discusso dell'intero sviluppo progettuale e hanno pianificato gli step delle attività da realizzare nei prossimi mesi. Potete seguire lo sviluppo di questa interessante iniziativa sulla pagina Facebook ufficiale del progetto <https://www.facebook.com/Digital-Voyage-Around-Europe-102972418345600> o sul sito web consultabile in tutte le lingue del partenariato al seguente link: <https://dvaeproject.eu/>.



59. Breve meeting online del progetto "PAESIC"

Il 24 giugno si è svolto online un breve meeting di riepilogo del progetto "Pedagogical Approaches for Enhanced Social Inclusion in the Classroom" (acronimo "PAESIC") approvato in Danimarca nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica come azione n.2018-1-DK01-KA201-047100. Durante il meeting i partner del progetto hanno discusso della stesura del report finale. La partnership della iniziativa è composta da University College Of Northern Denmark (Danimarca, coordinatore di progetto), Crossing Borders (Danimarca), Youth Europe Service (Italia), University Of Thessaly (Grecia) e Comparative Research Network Ev (Germania). Potete trovare maggiori informazioni sul progetto e su tutte le attività sviluppate sul sito web <https://paesic.eu> oppure sulla pagina Facebook ufficiale dell'iniziativa all'indirizzo <https://www.facebook.com/paesic/>.



60. Meeting online del progetto “EUCYCLE”

Il 30 giugno si è svolto un nuovo meeting del progetto “Upcycling Europe - Condivisione di buone pratiche sull'Economia Circolare nell'ambito di un partenariato europeo” (acronimo “EUCYCLE”), approvato come azione n. 2020-1-IT01-KA202-008379 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP



in Italia nell'ambito delle azioni KA2 relative a Scambio di buone prassi nei Partenariati Strategici per la VET e coordinato a livello europeo dalla più conosciuta startup potentina, la GODESK SRL. Il progetto vuole, promuovere e far conoscere ad un più largo pubblico i principi dell'economia circolare contribuendo, anche attraverso lo scambio di buone pratiche metodologiche a livello internazionale, a creare una maggiore consapevolezza sulla necessità di riciclare il più possibile i materiali per il bene e la sopravvivenza nostra e del nostro pianeta. Della partnership europea, oltre alla società potentina, fanno

parte una serie di organizzazioni molto attive nel settore dell'economia circolare o comunque molto sensibili alla materia quali Euro-Idea Fundacja Spoleczno-Kulturalna (Polonia), Kainotomia (Grecia), Camera di Commercio della Basilicata (Italia), Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Italia), FAMagdeburg GmbH (Germania) e MiTale (Finlandia). Durante il meeting i partner hanno verificato il lavoro svolto sinora, sono state presentate delle nuove buone prassi provenienti da tutti i Paesi per promuovere l'economia circolare in Europa ed infine è stato deciso la data del JSTE (corso di formazione) che si svolgerà dal 28 al 30 settembre a Bari. Maggiori informazioni sul progetto sono al momento disponibili per il grande pubblico sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Eucycle-project-101446965239402> e sul sito internet (tradotto in tutte le lingue dei partner) al link: <https://eucycle.wordpress.com/>.

I NOSTRI PARTNER

60. I partner del centro Europe Direct Basilicata

Anche questa settimana diamo uno spazio fisso per promuovere i partner che hanno aderito al partenariato lanciato dal nostro centro Europe Direct Basilicata. Questa settimana tocca ad altri cinque.

1) Comune di Tito

Il Comune di Tito è un ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività ed il perseguimento dei suoi fini istituzionali. Il Comune rappresenta la comunità di Tito nei rapporti con lo Stato, con la Regione e



con gli altri enti o soggetti pubblici e privati e, nell' ambito degli obiettivi indicati nel presente Statuto, nei confronti della comunità internazionale. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Tito ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione. Il Comune promuove la partecipazione con gli altri soggetti pubblici e privati, nonché la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all' attività amministrativa. In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi: rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui; promozione di una cultura di pace e di cooperazione internazionale e di integrazione razziale; recupero, tutela e

valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali; tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale; superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurano condizioni di pari opportunità, favorendo la maggiore partecipazione possibile dei due sessi alla politica attiva, anche negli organismi di supporto agli organi collegiali del Comune; promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile ed anziana; promozione della funzione sociale dell' iniziativa economica, anche attraverso il sostegno di forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e

territoriali. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i Comuni vicini, con la Regione Basilicata e con altri Enti Pubblici. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://comune.tito.pz.it/>.

2) Confindustria Basilicata

Confindustria Basilicata nasce il 5 febbraio 2007, dalla fusione delle storiche Associazioni territoriali di Confindustria Potenza (1944) e Confindustria Matera (1945) con la federazione regionale già denominata Confindustria Basilicata (1971), venendo così a racchiudere in sé la funzione di organismo associativo unitario del Sistema della rappresentanza industriale e dei servizi della Confindustria per l'intero territorio regionale della Basilicata. Confindustria Basilicata, in conformità ai principi organizzativi generali del Sistema Confederale, persegue i seguenti scopi istituzionali: promuovere, nella società e presso gli imprenditori, la coscienza dei valori sociali e civili e i comportamenti propri dell'imprenditorialità, nel contesto di una libera società in sviluppo; esercitare la rappresentanza dei propri soci in ambito regionale e provinciale, nei confronti di Istituzioni e Amministrazioni e delle Organizzazioni economiche, politiche, sociali e culturali, nonché delle altre componenti del Sistema Confederale; tutelare gli interessi dei propri soci sul piano economico, finanziario, fiscale, tributario, legale e sindacale, anche stipulando contratti di lavoro e, più in generale, accordi di interesse regionale e provinciale, collaborando alla risoluzione delle vertenze collettive ed individuali; rendere di pubblica ragione le posizioni dell'imprenditoria nei riguardi dei problemi che, direttamente o indirettamente, interessano il settore industriale e produttivo del territorio; designare e nominare, in conformità con quanto stabilito dal presente Statuto, dal Codice Etico Confederale e dalla Carta dei Valori Associativi, propri rappresentanti in tutte le sedi, interne ed esterne al Sistema Confederale, in cui sia consentita e utile la presenza di esponenti del Sistema Associativo Confederale, promuovendo e tutelando la propria rappresentatività; ricomporre eventuali controversie tra i singoli soci e tra le diverse componenti interne, promuovendo la solidarietà e la collaborazione tra gli imprenditori; elaborare, perseguire e sostenere, nel rispetto del proprio ruolo, in seno al Sistema Associativo Confederale, politiche di sviluppo industriale e imprenditoriale, per il progresso socioeconomico delle imprese e del territorio; provvedere all'informazione, consulenza ed assistenza delle imprese associate, in tutti i campi di interesse generale e settoriale, anche a mezzo di appositi e specifici servizi; svolgere ogni attività finalizzata alla promozione degli interessi delle imprese associate, anche attraverso la stipula di appositi accordi e convenzioni e la elaborazione di specifici progetti; promuovere e sostenere, direttamente o indirettamente, la formazione professionale e la cultura imprenditoriale in tutte le loro formule e accezioni, attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie pubbliche e private; promuovere, organizzare e partecipare a ricerche, studi, seminari, convegni e dibattimenti su temi attinenti al mondo dell'economia e dell'impresa e su tutte le tematiche e le problematiche di interesse dell'imprenditoria e dell'industria; promuovere, organizzare e partecipare alla pubblicazione di periodici, riviste e monografie che favoriscano l'informazione e la diffusione della cultura imprenditoriale e industriale, intesi quali strumenti di sviluppo e di progresso; promuovere e partecipare a idonee forme previdenziali ed assicurative, in favore dei propri soci; svolgere ogni ulteriore azione o attività che, conformemente ai ruoli e alle competenze attribuite alle componenti territoriali del Sistema Confederale, appaiano rispondenti al raggiungimento degli scopi e delle finalità associative e possano favorire lo sviluppo e il progresso dell'imprenditoria, dell'industria e, più in generale, dell'economia locale. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: www.confindustria.basilicata.it.



3) Asnor - Associazione Nazionale Orientatori

Asnor - Associazione Nazionale Orientatori promuove una nuova cultura di orientamento, impegnandosi affinché sia riconosciuto il ruolo professionale dell'Orientatore. L'Associazione, con il supporto del suo Comitato Tecnico Scientifico e con la collaborazione di Istituzioni universitarie italiane ed estere, ha



costruito un sistema definito e articolato della figura professionale dell'Orientatore, di cui vuole permettere il pieno riconoscimento e promuoverne la regolamentazione. L'Associazione organizza e detiene il Registro Orientatori Asnor. Asnor si ispira ai principi formulati nel quinto messaggio del Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente, redatto dalla Commissione della Comunità Europea, per cui: l'orientamento deve fornire un servizio accessibile a tutti in maniera continua e decentrata a

livello locale, con un approccio integrato che supera la distinzione fra scolastico, universitario, professionale e personale; i servizi di orientamento devono raggiungere le persone piuttosto che

aspettare che siano i clienti a cercare i servizi e devono seguire i progressi dei clienti monitorando gli esiti delle proprie azioni; gli operatori devono diventare dei facilitatori del processo di orientamento e agenti del cambiamento individuale e sociale attraverso l'uso di un ampio ventaglio di metodi e strumenti; si deve sviluppare un livello minimo condiviso di standard di qualità dei servizi e riconoscere la titolarità ad esercitare un servizio da parte di un determinato soggetto, dando un supporto alla formazione professionale agli stessi operatori di orientamento. Asnor ha definito cinque azioni fondamentali attraverso le quali portare avanti il proprio progetto: assicurare un supporto costante agli Orientatori iscritti al Registro Asnor con progetti innovativi, frutto anche del loro ascolto e coinvolgimento; offrire seminari, convegni e workshop in collaborazioni con Istituzioni, Università e professionisti di settore per diffondere la cultura dell'orientamento; individuare i migliori progetti e instaurare partnership e collaborazioni mirate a promuovere e a regolamentare la professione dell'Orientatore professionista; ricercare sempre una maggiore efficienza con progetti di formazione online e in presenza dedicati all'orientamento dei docenti, degli studenti e delle loro famiglie; costruire valore e collaborazioni con il mondo della Scuola, dell'Università e del Lavoro. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://asnor.it/it-schede-1-associazione>.

4) Studiodomino srl

Studiodomino srl nasce nel 2005 dall'esperienza di un gruppo di professionisti che operano da anni nel settore dell'Information Technology. Si propone come azienda qualificata nella consulenza, formazione, progettazione e realizzazione di progetti informatici legati all'infrastruttura tecnologica e all'integrazione di sistemi e tecnologie, mettendo a disposizione risorse, esperienza, entusiasmo, know-how tecnico e commerciale. La mission è fornire alle aziende e alle Pubbliche Amministrazioni consulenza, formazione, servizi e soluzioni integrate per la gestione dell'infrastruttura e dei contenuti informatici. Portare le nostre esperienze, presso realtà differenti e complesse, al servizio dei clienti, per fornire non solo i prodotti migliori, ma anche per affiancare e supportare le aziende nelle loro scelte. Studiodomino è Organismo di Formazione accreditato Regione Basilicata per la formazione superiore e continua e crede fortemente nella funzione di crescita che la formazione può rivestire per gli individui e per la collettività, nonché per il miglioramento della professionalità delle aziende e degli individui. Il progetto di business dell'azienda è intrinseco già nel suo stesso nome "Domino", come il gioco in cui differenti tasselli si uniscono uno all'altro per completare una sequenza vincente o come l'effetto domino che è una reazione a catena lineare che si verifica quando un piccolo cambiamento è in grado di produrre a sua volta un altro cambiamento analogo, dando origine ad una sequenza lineare. Determinazione, impegno e forte passione ci permettono ogni giorno di affrontare le sfide del mercato e di essere riconosciuti come azienda di qualità e di successo. Servizi diversificati per clienti privati, aziende e Pubbliche Amministrazioni: sviluppo di sistemi informativi web: sistemi avanzati di gestione dei contenuti, sistemi gestionali; realizzazione di siti web, landing page e tutto quel che serve per essere presenti e riconosciuti nella Rete; servizi per i cittadini ed imprese: orientamento al lavoro, job placement e somministrazione lavoro; servizi di comunicazione e social web marketing. Servizio di resocontazione e trascrizione di testi. Attivazione PEC, Firme digitali e SPID; corsi di formazione in aula e in modalità FAD sulle nuove tecnologie, sviluppo e crescita personale e professionale; centro Assistenza Fiscale e Patronato per assistere i cittadini. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://www.studiodominoweb.com/formazione/Startup.do>.



5) Youth Europe Service

Youth Europe Service è una associazione senza scopo di lucro operante sin dalla sua nascita (1999) nei programmi comunitari. Ha realizzato ad oggi oltre 50 progetti europei finanziati nei programmi



Gioventù (azioni 1, 3, 3 networking e 5), Leonardo Mobilità, Socrates, Grundtvig (azioni 1 e 2), Grundtvig Workshop, LLP partnerships, PO FSE, Erasmus Plus (KA1 scambi, KA1 Vet, KA1 staff training abroad, KA2 Adult Education e KA2 Vet), Visioni Urbane, Matera 2019. 3 suoi progetti GRUNDTVIG sono stati premiati come STAR PROJECTS ed 1 progetto Erasmus Plus è stato premiato come BEST PRACTICE. Il suo documentario VADO VERSO DOVE VENGO, realizzato nel 2018-2019 nel progetto STOYLINES – THE LUCANIAN WAYS è un successo mondiale, essendo acquistabile su AMAZON PRIME (in USA e UK) e su CHILI.TV (in 24 Paesi del mondo in lingua italiana, inglese e spagnola). Il documentario, che ha ricevuto numerosi premi cinematografici, è stato anche scelto per la selezione nazionale del premio NASTRI D'ARGENTO 2020 (attualmente in valutazione dalla Giura per l'assegnazione del premio).. Per maggiori informazioni consultare il seguente link: <https://yespotenza.wordpress.com/>.



**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 13
Anno XVII**

05 Luglio 2021

**EDITORE
Euro-net**

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

**DIRETTORE
Imbesi Antonino**

**REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara**

**PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea**

**SEGRETERIA
Santarsiero Chiara**

**MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net**

**INTERNET
www.synergy-net.info**



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info